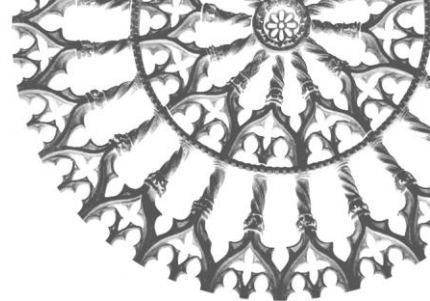




## Comune dell'Aquila



### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.148

**OGGETTO: ISTITUZIONE DEL CENTRO DI FORMAZIONE TERRITORIALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO NEL COMUNE DELL'AQUILA - CESSIONE AL DEMANIO DELLE AREE E FABBRICATI PROGETTO CASE SASSA N.S.I.**

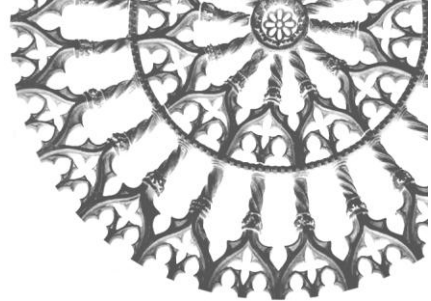
L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventinove** del mese di **ottobre**, legalmente convocato con avviso n. **95610** del **22/10/2021** per le ore **09:30** si è riunito in L'Aquila, presso la sala ipogea dell'Emiciclo Regionale, alle ore **10.29**, il Consiglio comunale in Sessione **straordinaria** di **prima** convocazione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio comunale **avv. Roberto Tinari** e la partecipazione del Segretario Generale **dott. Lucio Luzzetti**.

Proceduto ad effettuare l'appello nominale risultano presenti:

1	BIONDI Pierluigi	Sì	18	IORIO Emanuela	No
2	ALBANO Stefano	Sì	19	LANCIA Ersilia	Sì
3	BONANNI Anna-Lucia	Sì	20	MANCINELLI Chiara	Sì
4	BONTEMPO Luciano	No	21	MANCINI Angelo	Sì
5	COLANTONI Ferdinando	Sì	22	MASCIOCCO Giustino	Sì
6	CUCCHIARELLA Laura	Sì	23	MORELLI Berardino	Sì
7	D'ANGELO Daniele	No	24	NARDANTONIO Antonio	Sì
8	D'ANGELO Silvia	Sì	25	PALUMBO Stefano	Sì
9	DE BLASIS Elisabetta	No	26	ROCCI Luca	Sì
10	DE MATTEIS Giorgio	Sì	27	ROMANO Paolo	No
11	DE SANTIS Francesco	No	28	SANTANGELO Roberto	Sì
12	DE SANTIS Lelio	Sì	29	SCIMIA Leonardo	Sì
13	DEL BEATO Tiziana	Sì	30	SERPETTI Elia	Sì
14	DELLA PELLE Giancarlo	Sì	31	SILVERI Roberto Junior	No
15	DI BENEDETTO Americo	Sì	32	TINARI Roberto	Sì
16	DI LUZIO Luigi	Sì	33	VICINI Elisabetta	No
17	DUNDEE Marcello	No		<b>Totali</b>	<b>24</b>

Partecipano alla seduta il Vice Sindaco, gli Assessori Colonna, Taranta, Aquilio

Il Presidente accerta che il numero dei presenti è tale da rendere valida la seduta che è **pubblica**.



## Comune dell'Aquila

Entrano i consiglieri D'Angelo D., De Santis F., Dundee, Iorio (n.28).

Conclusa la votazione sulla proposta di Deliberazione sulla concessione della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto, l'Assessore Colonna chiede di poter anticipare la trattazione del punto previsto al n. 2 dell'ordine del giorno.

Non registrandosi alcuna contrarietà da parte dei presenti, il Presidente dispone l'inversione dell'ordine del giorno anticipando la trattazione del punto posto al n. 2 dell'ordine del giorno.

Il Presidente, quindi, pone in discussione il punto iscritto al n. 2 dell'ordine del giorno recante ad oggetto: *“Istituzione del Centro di formazione territoriale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nel Comune dell'Aquila. Approvazione dello schema di convenzione ai sensi dell'art. 1, comma 903, della legge 30/12/2020, n. 178 - cessione al Demanio delle aree e fabbricati Progetto CASE Sassa n.s.i.”.*

Illustra la proposta di delibera l'Assessore competente Vito Colonna, dando atto della intervenuta correzione dell'oggetto della proposta con apposita nota, in atti, a firma del dirigente del Settore proponente ex art. 55, comma 7 del Regolamento comunale.

Interviene il consigliere De Santis L.

La parola viene concessa al Sindaco.

Partecipano alla discussione per la dichiarazione di voto i consiglieri Masciocco, Bonanni, Palumbo, Colantoni e Mancini.

Escono i consiglieri Albano, Bonanni, De Santis L., Di Benedetto, Iorio, Mancini, Masciocco, Nardantonio, Palumbo, Serpetti (n. 18).

Il Presidente, accertato che nessun altro consigliere chiede di intervenire, pone in votazione per appello nominale il punto n.2 iscritto all'ordine del giorno nel testo che di seguito si trascrive:

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Documento Unico di Programmazione - D.U.P. per il triennio 2021/2023 è stato approvato e trasmesso al Consiglio Comunale, ex art. 170 del D. Lgs 267/2000, che ne ha preso atto con propria Deliberazione n. 48 del 09/04/2021;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 09 aprile 2021, è stato approvato ex art. 174, comma 3 D. Lgs. 267/2000 ss.mm.ii. il Bilancio di Previsione 2021/2023 unitamente ai relativi allegati previsti ex lege;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 26.04.2021 l'Esecutivo dell'Ente Locale ha approvato, a norma dell'art. 169 del D. Lgs 267/2000 ss.mm.ii., il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2021/2023;
- l'art. 1, commi 901 e 902, della legge 178/2020, per promuovere lo sviluppo dei territori abruzzesi colpiti dal sisma del 2009, ha previsto, nel territorio comunale di L'Aquila l'istituzione di un Centro di



## Comune dell'Aquila

formazione territoriale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco che “...concorre, insieme con le altre strutture formative, all'attuazione delle politiche di formazione del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, di cui al capo IV-bis del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, anche per consentire, in via innovativa, l'acquisizione di capacità tecnico-manuali propedeutiche all'attività operativa mediante appositi moduli didattici nell'ambito del corso di formazione iniziale del personale del medesimo Corpo”;

- per l'attuazione di quanto sopra, il comma 904 dello stesso articolo di legge ha stabilito l'autorizzazione alla “...spesa di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022, 2023 e di 1 milione di euro a decorrere dall'anno 2024”;

- il comma 903 del medesimo articolo di legge esplicita che per tali fini, entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge 178/2020 sarà stipulata una apposita convenzione tra il Comune di L'Aquila e il Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile - Corpo nazionale dei vigili del fuoco con la quale verranno “...individuate e messe a disposizione del Centro di formazione territoriale le unità immobiliari di proprietà del Comune dell'Aquila, tenendo conto anche del carattere residenziale della struttura formativa medesima”;

- l'intervento ricade tra gli obiettivi e i programmi gestionali specifici del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, trattandosi della realizzazione di una sede destinata all'addestramento specifico del personale dei Vigili del fuoco;

- a seguito di molteplici incontri Istituzionali e sopralluoghi effettuati dai referenti dei Vigili del Fuoco ed i Tecnici comunali al fine di reperire idonee aree, tra le varie ipotesi (aree non edificate, ex Sercom, ecc), è stata congiuntamente individuata la localizzazione del Centro di formazione nell'area del Progetto CASE “Sassa N.S.I.”;

- che tale localizzazione, oltre a possedere i requisiti richiesti in ordine alle dimensioni ed alla distanza dalla città, rappresenta un positivo esempio di riuso del patrimonio disponibile sul territorio evitando l'impatto ambientale dovuto ad ulteriore cementificazione;

- che inoltre la stessa localizzazione è fortemente simbolica in quanto rappresentativa del passaggio dalla fase emergenziale, durante la quale i Vigili del Fuoco, tra i primi a prestare eroico soccorso dell'immediatezza del sisma del 6 aprile 2009, hanno svolto un ruolo fondamentale per la cittadinanza, a quella di sviluppo con attività di alta valenza, obiettivo primario dell'Amministrazione Comunale;

- la realizzazione della Scuola di Formazione presso il compendio immobiliare del “Progetto CASE” di Sassa, inoltre, darà luogo anche alla riqualificazione e valorizzazione dell'area in questione che ricomprende n° 18 palazzine delle quali 8 inagibili ed altre già oggetto di interventi che ne hanno limitato un uso ottimale;

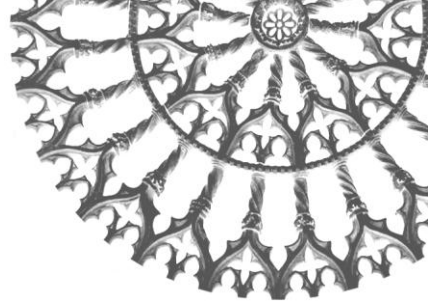
- lo strumento del riuso delle strutture post sisma costituisce iniziativa pilota per addivenire ad una valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico;

- la significativa presenza nel territorio comunale di almeno 250 allievi con probabile eventuale implementazione a 500 allievi e possibile fino a 750 allievi, avrà conseguenti positive ricadute per il tessuto economico e sociale;

- la realizzazione del citato Centro di Formazione tecnico-professionale, unico per il centro Italia, costituisce prestigio ed orgoglio per la città dell'Aquila ed i centri limitrofi;

- che pertanto con decreto del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco n. 11 del 5 febbraio 2021 - successivamente integrato con decreto n. 17 del 13 febbraio 2021, è stato istituito un gruppo di lavoro per la redazione dello studio preliminare della nuova Scuola di Formazione VVF dell'Italia Centrale, da realizzare a L'Aquila nel complesso di Sassa NSI;

- che le esigenze poste alla base dello studio di fattibilità sono riassumibili nella realizzazione di un complesso formativo nel quale gli allievi frequentano un corso volto a migliorare le capacità di affrontare gli aspetti dell'attività di soccorso che richiedono abilità manuali nei settori dell'edilizia, della meccanica, dell'idraulica e dell'elettrotecnica;



## Comune dell'Aquila

- che gli Uffici Comunali competenti, d'intesa ed in collaborazione con gli omologhi uffici del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, hanno predisposto lo schema di protocollo d'intesa propedeutico alla stipula della convenzione che regolerà i rapporti tra tutti gli Enti interessati, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 262 del 29/06/2021 e 323 del 31/08/2021;
- che il citato protocollo d'intesa prevede specificatamente di “richiedere al Consiglio Comunale l'autorizzazione a cedere gratuitamente le già menzionate unità immobiliari al Demanio dello Stato, per la specifica destinazione istituzionale a “Centro di formazione territoriale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco”;
- preso atto dello stato di consistenza delle aree interessate e annessa relazione trasmesso dall'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Abruzzo e Molise, con nota del 21/05/2021 prot. 15489 che individua le proprietà da trasferire;

**Considerato** il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000, e del Regolamento comunale di contabilità.

**Attestato** che ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs. 267/2000 l'atto **comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

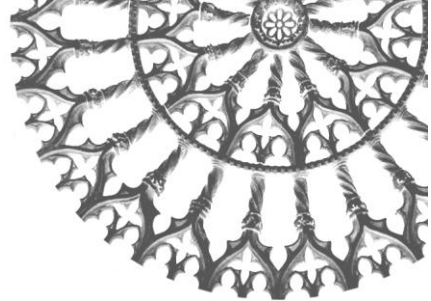
**Considerato** il parere di regolarità contabile, espresso ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità.

### Visti:

- la delibera n.425 del 15.10.2021 con la quale la Giunta Comunale ha approvato la proposta di deliberazione predisposta dal Settore Opere Pubbliche Patrimonio ordinario e post sisma Impianti e ne ha disposto la trasmissione al Consiglio Comunale;
- il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000, e del Nuovo Regolamento comunale di contabilità ed il parere di regolarità contabile attestante, inoltre, la copertura finanziaria, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità resi dai responsabili dei servizi come risultante dalle schede che si allegano;
- il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.10.2021 con nota prot. 94333 allegata al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;
- il parere favorevole espresso dalla I Commissione consiliare in data 29.10.2021 giusta comunicazione mail del segretario della stessa;

## DELIBERA

- di approvare lo stato di consistenza delle aree e proprietà interessate e annessa relazione redatto dall'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Abruzzo e Molise, trasmesso con la nota prot.



## Comune dell'Aquila

15489/2021, che individua le proprietà da trasferire, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- di trasferire a titolo gratuito la proprietà degli immobili come innanzi individuati all'Agenzia del Demanio per i successivi adempimenti;
- di dare mandato ai Settori competenti, d'intesa con gli uffici dell'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Abruzzo e Molise di predisporre gli atti necessari per il trasferimento, a titolo gratuito, della proprietà degli immobili di cui al predetto stato di consistenza;
- di dare altresì mandato ai Settori competenti di attivare tutti i provvedimenti di rispettiva competenza necessari per garantire la realizzazione del Centro di formazione territoriale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- di dichiarare immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs 267/2000 la presente deliberazione.

La proposta di deliberazione è approvata all'unanimità dei presenti con il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n.18;

Voti favorevoli n.18 (Biondi, Colantoni, Cucchiarella, D'Angelo D., D'Angelo S., De Matteis, De Santis F., Del Beato, Della Pelle, Di Luzio, Dundee, Lancia, Mancinelli, Morelli, Rocci, Santangelo, Scimia, Tinari).

Con successiva votazione effettuata per appello nominale:

Consiglieri presenti e votanti n.18

### IL CONSIGLIO COMUNALE

con n.18 voti favorevoli ((Biondi, Colantoni, Cucchiarella, D'Angelo D., D'Angelo S., De Matteis, De Santis F., Del Beato, Della Pelle, Di Luzio, Dundee, Lancia, Mancinelli, Morelli, Rocci, Santangelo, Scimia, Tinari).

### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il resoconto della discussione è allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

Del che è verbale.

**Oggetto: ISTITUZIONE DEL CENTRO DI FORMAZIONE TERRITORIALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO NEL COMUNE DELL'AQUILA. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 903, DELLA LEGGE 30/12/2020, N. 178 - CESSIONE AL DEMANIO DELLE AREE E FABBRICATI PROGETTO CASE SASSA N.S.I.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sul presente atto si esprime parere **favorevole** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa *ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000*, e del Regolamento comunale di contabilità.

Ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs. 267/2000 si attesta che l'atto **comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del medesimo D.P.R., dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come disposto dall'art. 6, comma 2, e art. 7 del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013.

DATA  
**14/10/2021**

FIRMA  
**Mauro Bellucci**

**Oggetto: ISTITUZIONE DEL CENTRO DI FORMAZIONE TERRITORIALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO NEL COMUNE DELL'AQUILA. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 903, DELLA LEGGE 30/12/2020, N. 178 - CESSIONE AL DEMANIO DELLE AREE E FABBRICATI PROGETTO CASE SASSA N.S.I.**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità contabile, attestante, inoltre, la copertura finanziaria, *ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000* e del Regolamento comunale di contabilità.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del medesimo D.P.R., dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come disposto dall'art. 6, comma 2, e art. 7 del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013.

DATA  
**14/10/2021**

FIRMA  
**Domenico De Nardis**





Direzione Regionale Abruzzo e Molise  
Sede di Pescara

Pescara, data del protocollo

Ministero dell'Interno  
Dipartimento Vigili del Fuoco  
Soccorso Pubblico e Difesa Civile  
Direzione Centrale Risorse Logistiche  
e  
Strumentali-Ufficio Coordinamento e  
Gestione Risorse Logistiche  
Pec:  
[ril.sedidiservizio@cert.vigilfuoco.it](mailto:ril.sedidiservizio@cert.vigilfuoco.it)

Direzione Regionale Vigili del Fuoco  
Abruzzo – L'Aquila  
Pec: [dir.abruzzo@cert.vigilfuoco.it](mailto:dir.abruzzo@cert.vigilfuoco.it)

Comune di L'Aquila  
Pec:  
[sindaco@comune.laquila.postecert.it](mailto:sindaco@comune.laquila.postecert.it)

**Rif. Nota dipvvf.DCRISLOG.REGISTROUFFICIALE.U. 0011523 del 16/04/2021**

**OGGETTO: Legge di Bilancio 2020 n. 178/2020 – Art. 1 commi da 901 a 904. Realizzazione di infrastruttura per la formazione CNVVF – centro di formazione territoriale – Città di L'Aquila. Z.I. loc. Fassa. Schema di Convenzione.**

Facendo seguito alla precorsa corrispondenza relativa all'oggetto, si comunica che questa Agenzia ritiene opportuno integrare lo schema di convenzione trasmesso da codesto Dicastero con gli identificativi catastali relativi all'area individuata per la realizzazione del Centro di Formazione territoriale dell'Aquila del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

A tal proposito, si inoltra la relazione tecnica, redatta dalla scrivente Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio, al cui interno potranno essere



reperate tutte le particelle che saranno interessate da delibera di cessione a titolo gratuito della proprietà allo Stato, successiva assunzione nella consistenza del patrimonio statale e definitiva consegna in uso governativo al Ministero dell'Interno per gli usi governativi del Dipartimento Vigili del Fuoco così come previsto dall'art. 1 - commi da 901 a 904 - della Lg. 178/2020.

Infine, si coglie l'occasione di ribadire che l'acquisizione degli immobili all'Erario potrà avvenire solo nel momento in cui gli stessi risulteranno liberi da qualsivoglia utilizzo.

Nel rimanere a disposizione per ogni approfondimento, si porgono cordiali saluti.

Il Direttore Regionale  
Raffaella Narni





A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

Direzione Regionale Abruzzo Molise  
Sede di Pescara

Pescara, *data del protocollo*

## RELAZIONE TECNICO - DESCRITTIVA

**finalizzata all'identificazione catastale dei beni di proprietà del Comune di L'Aquila da cedere allo Stato per la realizzazione del *Centro di formazione territoriale dell'Aquila del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco***

Ubicazione: L'Aquila - frazione Sassa -  
via Bruno d'Inzillo, via Giorgio Scimia, via Sante Marchetti e via Carmine Mancini  
Proprietà: Comune dell'Aquila



Google Earth



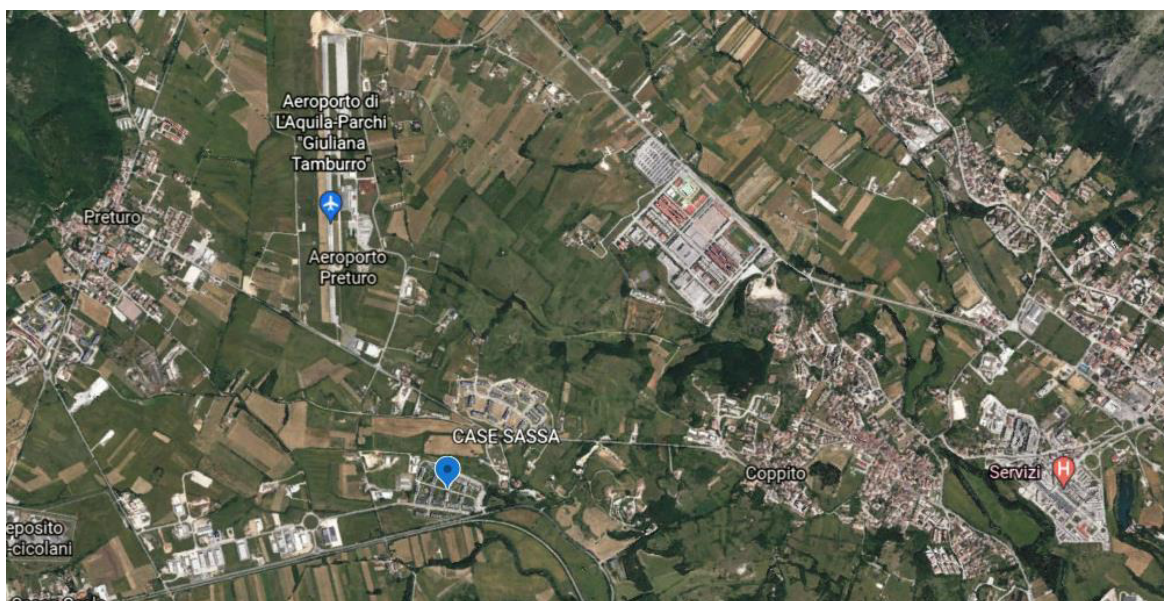
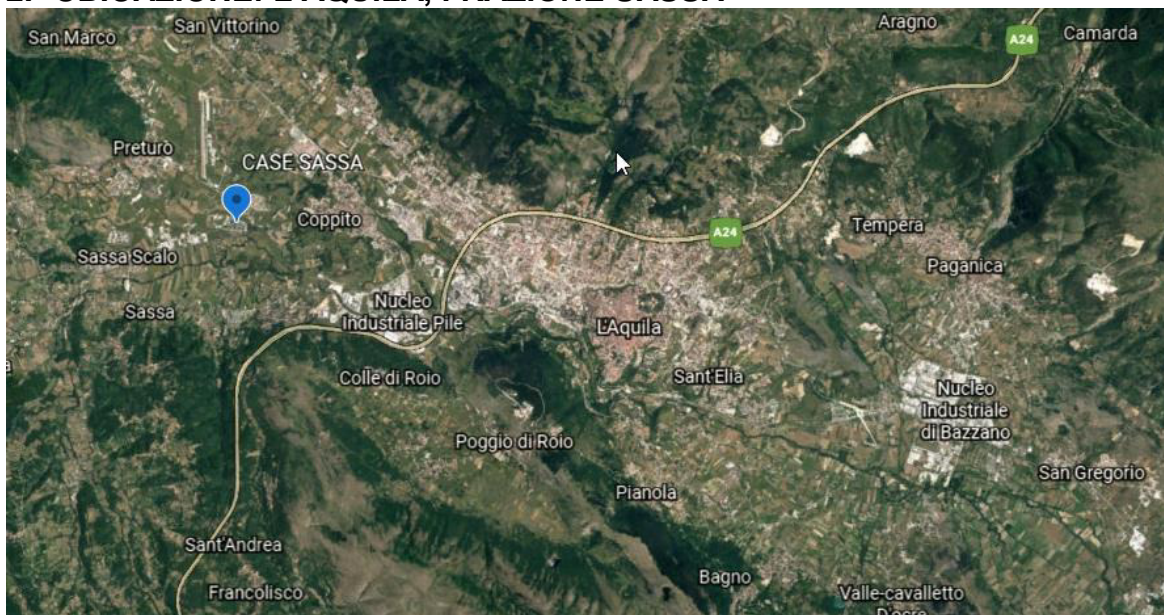
## 1. OGGETTO E SCOPO DELLA RELAZIONE

Con riferimento all'art. 1, commi 901 e 902 dell. L. 178/2020, per promuovere lo sviluppo dei territori abruzzesi colpiti dal sisma del 2009, nel territorio comunale dell'Aquila è istituito il Centro di formazione territoriale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Il comma 903 del medesimo articolo di legge dispone che per tale finalità, entro sei mesi dall'entrata in vigore della L. 178/2020, deve essere stipulata un'apposita convenzione tra il Comune dell'Aquila e il Dipartimento dei Vigili del Fuoco con cui individuare le unità immobiliari, di proprietà del Comune dell'Aquila, da trasferire allo Stato.

La presente relazione ha la finalità di identificare catastalmente i fabbricati e le aree oggetto di convenzione tra l'Amministrazione Comunale dell'Aquila il Corpo Nazionale dei VV.F., che saranno successivamente trasferite gratuitamente allo Stato per le predette finalità.

## 2. UBICAZIONE: L'AQUILA, FRAZIONE SASSA





Sassa è una frazione dell'Aquila situata in prossimità delle frazioni aquilane di Coppito e Preturo, a circa 8 km, ad ovest, dal capoluogo comunale.

L'area in esame è posta nelle immediate vicinanze della stazione ferroviaria di Sassa N.S.I., collocata sulla linea Terni-L'Aquila-Sulmona. Inoltre, in adiacenza al bene scorre la SS. 17, che garantisce il collegamento tra L'Aquila e Rieti; a Sassa Scalo vi è, inoltre, la diramazione della strada statale del Gran Sasso d'Italia che giunge sino ad Arischia e di lì prosegue verso la provincia di Teramo.

A circa 2 km, in linea d'aria, è presente l'aeroporto di Preturo, attualmente utilizzato come centro di attività di soccorso della Protezione civile e per scopi di formazione.



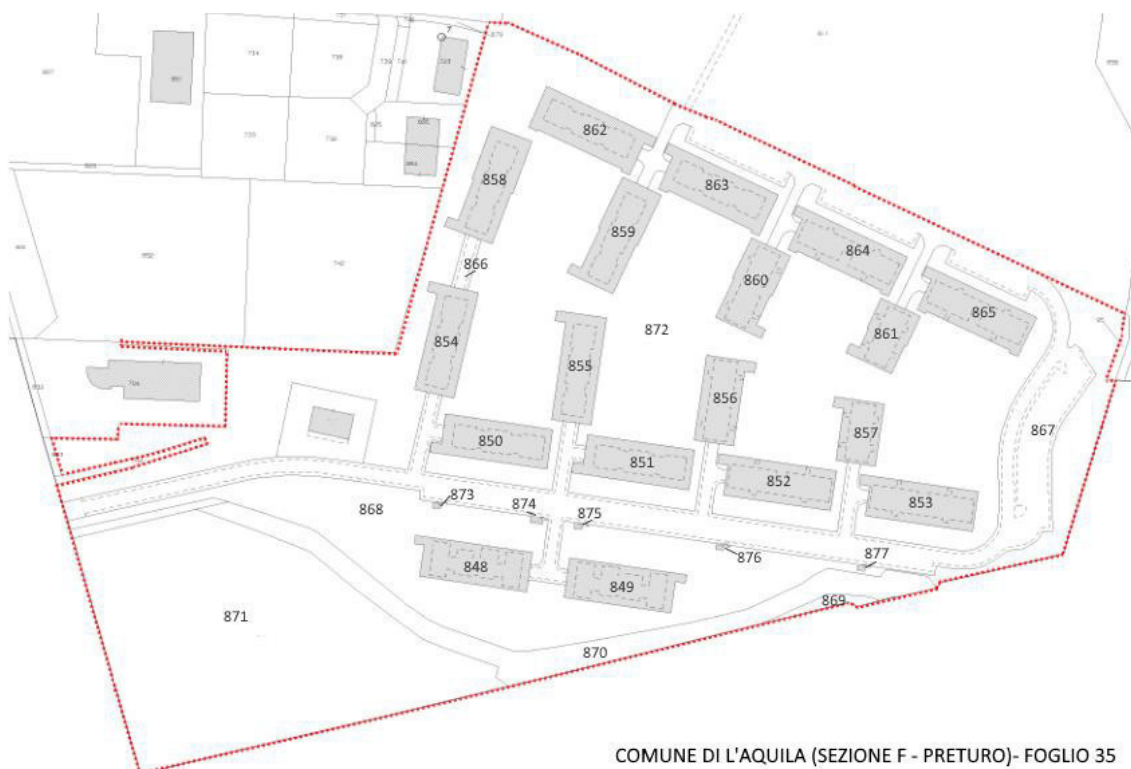
### **3. DESCRIZIONE**

Il compendio in oggetto è costituito da un'aggregazione di n. 18 edifici multipiano destinati principalmente alla civile abitazione, di n. 1 edificio elevato su un solo piano adibito a centro di aggregazione sociale e di n. 5 manufatti, sempre mono-piano, adibiti a cabine elettriche; a corredo di tutti gli edifici è presente una pertinenza scoperta esclusiva costituita da aree adibite a strade per la viabilità interna, verde privato e aree adibite al parcheggio delle auto.

L'epoca di realizzazione è quella immediatamente successiva al terremoto che ha colpito il territorio aquilano il 6 aprile 2009 (il Tipo mappale catastale è stato presentato il 02/05/2011 ed inserito in mappa il 03/05/2011).

### **4. DATI CATASTALI**

Il compendio è censito nel catasto dell'Aquila ed è contraddistinto dai seguenti identificativi catastali:



CATASTO TERRENI – COMUNE DI L'AQUILA (sezione F – Preturo)			
FOGLIO	PARTICELLA	DESTINAZIONE	SUPERFICIE FONDIARIA (mq)
35	848	Ente urbano	1.220
35	849	Ente urbano	1.220
35	850	Ente urbano	1.232
35	851	Ente urbano	1.233
35	852	Ente urbano	1.235
35	853	Ente urbano	1.233
35	854	Ente urbano	1.233
35	855	Ente urbano	1.227
35	856	Ente urbano	979
35	857	Ente urbano	724
35	858	Ente urbano	1.303
35	859	Ente urbano	1.299
35	860	Ente urbano	1.039
35	861	Ente urbano	773
35	862	Ente urbano	1.357
35	863	Ente urbano	1.363
35	864	Ente urbano	1.315
35	865	Ente urbano	1.308
35	866	Ente urbano	248
35	867	Ente urbano	15.487
35	868	Ente urbano	14.990
35	869	Ente urbano	225
35	870	Ente urbano	4.715
35	871	Ente urbano	18.095
35	872	Ente urbano	44.942
35	873	Ente urbano	10
35	874	Ente urbano	17
35	875	Ente urbano	10
35	876	Ente urbano	10
35	877	Ente urbano	10
35	893	Ente urbano	1.628
SUPERFICIE FONDIARIA TOTALE			121.680 mq

CATASTO FABBRICATI – COMUNE DI L'AQUILA			
FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO	DESTINAZIONE PREVALENTE
35	848	da 1 a 29	Abitazione civile
35	849	da 1 a 29	Abitazione civile
35	850	da 1 a 31	Abitazione civile
35	851	da 1 a 31	Abitazione civile
35	852	da 1 a 28	Abitazione civile
35	853	da 1 a 28	Abitazione civile
35	854	da 1 a 31	Abitazione civile
35	855	da 1 a 31	Abitazione civile
35	856	da 1 a 22	Abitazione civile
35	857	da 1 a 16	Abitazione civile
35	858	da 1 a 31	Abitazione civile
35	859	da 1 a 31	Abitazione civile
35	860	da 1 a 22	Abitazione civile
35	861	da 1 a 16	Abitazione civile
35	862	da 1 a 31	Abitazione civile
35	863	da 1 a 31	Abitazione civile
35	864	da 1 a 28	Abitazione civile
35	865	da 1 a 28	Abitazione civile
35	866	---	area urbana
35	867	---	area urbana
35	868	---	area urbana
35	869	---	area urbana
35	870	---	area urbana
35	871	---	area urbana
35	872	---	area urbana
35	873	---	cabina elettrica
35	874	---	cabina elettrica
35	875	---	cabina elettrica
35	876	---	cabina elettrica
35	877	---	cabina elettrica
35	893	---	Fabbricato e/o locali per esercizi sportivi

Tutte le unità immobiliari risultano catastalmente intestate al Comune dell'Aquila – C.F. 80002270660 - per la piena proprietà.

**Il Tecnico**  
**Servizi Territoriali PE2**

Umberto D'Arcangelo

**Il Responsabile**  
**Servizi Territoriali PE2**

Tiziana Falasca

**Il Direttore Regionale**  
Raffaella Narni

Allegati:

- estratto di mappa catastale con evidenziata in rosso l'area in oggetto;
- elenco immobili





### Dati della richiesta

Catasto: FABBRICATI

Comune: L'AQUILA (A345) (AQ)

Foglio: 35

Particella: 848

Elenco Unità Immobiliari Individuate											
N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
1	008/35	848	3	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA SANTE MARCHETTI, 2 Piano T
2	008/35	848	4	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA SANTE MARCHETTI, 2 Piano T
3	008/35	848	5	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA SANTE MARCHETTI, 2 Piano T
4	008/35	848	6	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA SANTE MARCHETTI, 2 Piano 1
5	008/35	848	7	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA SANTE MARCHETTI, 2 Piano 1
6	008/35	848	8	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA SANTE MARCHETTI, 2 Piano 1
7	008/35	848	9	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA SANTE MARCHETTI, 2 Piano 2
8	008/35	848	10	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA SANTE MARCHETTI, 2 Piano 2
9	008/35	848	11	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA SANTE MARCHETTI, 2 Piano 2
10	008/35	848	13	8	A/2	4	2 vani		144,61	280.000	VIA SANTE MARCHETTI, 2 Piano T
11	008/35	848	14	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA SANTE MARCHETTI, 2 Piano T
12	008/35	848	15	8	A/2	4	2 vani		144,61	280.000	VIA SANTE MARCHETTI, 2 Piano 1
13	008/35	848	16	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA SANTE MARCHETTI, 2 Piano 1
14	008/35	848	17	8	A/2	4	2 vani		144,61	280.000	VIA SANTE MARCHETTI, 2 Piano 2
15	008/35	848	18	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA SANTE MARCHETTI, 2 Piano 2
16	008/35	848	20	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA SANTE MARCHETTI, 2 Piano T
17	008/35	848	21	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA SANTE MARCHETTI, 2 Piano T
18	008/35	848	22	8	A/2	4	3,5 vani		253,06	490.000	VIA SANTE MARCHETTI, 2 Piano T
19	008/35	848	23	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA SANTE MARCHETTI, 2 Piano 1
20	008/35	848	24	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA SANTE MARCHETTI, 2 Piano 1
21	008/35	848	25	8	A/2	4	3,5 vani		253,06	490.000	VIA SANTE MARCHETTI, 2 Piano 1
22	008/35	848	26	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA SANTE MARCHETTI, 2 Piano 2
23	008/35	848	27	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA SANTE MARCHETTI, 2 Piano 2
24	008/35	848	28	8	A/2	4	3,5 vani		253,06	490.000	VIA SANTE MARCHETTI, 2 Piano 2
25	008/35	848	29	8	D/8				3.144,00	6.087.633	VIA SANTE MARCHETTI, 2 Piano S1
26	008/35	848	1					A			VIA SANTE MARCHETTI, 2 Piano S1-T
27	008/35	848	2					A			VIA SANTE MARCHETTI, 2 Piano T-1 - 2
28	008/35	848	12					A			VIA SANTE MARCHETTI, 2 Piano T-1 - 2
29	008/35	848	19					A			VIA SANTE MARCHETTI, 2 Piano T-1 - 2

Unità immobiliari n. 29

Visura telematica esente per fini istituzionali

### Dati della richiesta

Catasto: FABBRICATI

Comune: L'AQUILA (A345) (AQ)

Foglio: 35

Particella: 849

Elenco Unità Immobiliari Individuate											
N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
1	008/35	849	3	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA SANTE MARCHETTI, 1 Piano T
2	008/35	849	4	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA SANTE MARCHETTI, 1 Piano T
3	008/35	849	5	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA SANTE MARCHETTI, 1 Piano T
4	008/35	849	6	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA SANTE MARCHETTI, 1 Piano 1
5	008/35	849	7	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA SANTE MARCHETTI, 1 Piano 1
6	008/35	849	8	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA SANTE MARCHETTI, 1 Piano 1
7	008/35	849	9	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA SANTE MARCHETTI, 1 Piano 2
8	008/35	849	10	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA SANTE MARCHETTI, 1 Piano 2
9	008/35	849	11	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA SANTE MARCHETTI, 1 Piano 2
10	008/35	849	13	8	A/2	4	2 vani		144,61	280.000	VIA SANTE MARCHETTI, 1 Piano T
11	008/35	849	14	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA SANTE MARCHETTI, 1 Piano T
12	008/35	849	15	8	A/2	4	2 vani		144,61	280.000	VIA SANTE MARCHETTI, 1 Piano 1
13	008/35	849	16	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA SANTE MARCHETTI, 1 Piano 1
14	008/35	849	17	8	A/2	4	2 vani		144,61	280.000	VIA SANTE MARCHETTI, 1 Piano 2
15	008/35	849	18	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA SANTE MARCHETTI, 1 Piano 2
16	008/35	849	20	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA SANTE MARCHETTI, 1 Piano T
17	008/35	849	21	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA SANTE MARCHETTI, 1 Piano T
18	008/35	849	22	8	A/2	4	3,5 vani		253,06	490.000	VIA SANTE MARCHETTI, 1 Piano T
19	008/35	849	23	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA SANTE MARCHETTI, 1 Piano 1
20	008/35	849	24	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA SANTE MARCHETTI, 1 Piano 1
21	008/35	849	25	8	A/2	4	3,5 vani		253,06	490.000	VIA SANTE MARCHETTI, 1 Piano 1
22	008/35	849	26	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA SANTE MARCHETTI, 1 Piano 2
23	008/35	849	27	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA SANTE MARCHETTI, 1 Piano 2
24	008/35	849	28	8	A/2	4	3,5 vani		253,06	490.000	VIA SANTE MARCHETTI, 1 Piano 2
25	008/35	849	29	8	D/8				3.144,00	6.087.633	VIA SANTE MARCHETTI, 1 Piano S1
26	008/35	849	1					A			VIA SANTE MARCHETTI, 1 Piano S1-T
27	008/35	849	2					A			VIA SANTE MARCHETTI, 1 Piano T-1 - 2
28	008/35	849	12					A			VIA SANTE MARCHETTI, 1 Piano T-1 - 2
29	008/35	849	19					A			VIA SANTE MARCHETTI, 1 Piano T-1 - 2

Unità immobiliari n. 29

Visura telematica esente per fini istituzionali

### Dati della richiesta

Catasto: FABBRICATI

Comune: L'AQUILA (A345) (AQ)

Foglio: 35

Particella: 850

Elenco Unità Immobiliari Individuate											
N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
1	008/35	850	6	8	A/2	4	1,5 vani		108,46	210.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano T
2	008/35	850	7	8	A/2	4	1,5 vani		108,46	210.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano T
3	008/35	850	8	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano T
4	008/35	850	9	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano T
5	008/35	850	10	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano T
6	008/35	850	11	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano T
7	008/35	850	12	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano T
8	008/35	850	13	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano T
9	008/35	850	14	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano T
10	008/35	850	15	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano 1
11	008/35	850	16	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano 1
12	008/35	850	17	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano 1
13	008/35	850	18	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano 1
14	008/35	850	19	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano 1
15	008/35	850	20	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano 1
16	008/35	850	21	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano 1
17	008/35	850	22	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano 1
18	008/35	850	23	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano 2
19	008/35	850	24	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano 2
20	008/35	850	25	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano 2
21	008/35	850	26	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano 2
22	008/35	850	27	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano 2
23	008/35	850	28	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano 2
24	008/35	850	29	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano 2
25	008/35	850	30	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano 2
26	008/35	850	31	8	D/8				3.276,00	6.343.221	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano S1
27	008/35	850	1					A			VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano T-S1
28	008/35	850	2					A			VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano T-1 - 2
29	008/35	850	3					A			VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano T-1 - 2
30	008/35	850	4					A			VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano 1

## Elenco Immobili

### Situazione degli atti informatizzati al 12/05/2021

Data: 13/05/2021 - Ora: 14:39:55

Visura N.: T253944

Pag. 2 - Fine

Elenco Unità Immobiliari Individuate											
N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
31	008/35	850	5					A			VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano 2

Unità immobiliari n. 31

Visura telematica esente per fini istituzionali

### Dati della richiesta

Catasto: FABBRICATI

Comune: L'AQUILA (A345) (AQ)

Foglio: 35

Particella: 851

Elenco Unità Immobiliari Individuate											
N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
1	008/35	851	6	8	A/2	4	1,5 vani		108,46	210.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 9 Piano T
2	008/35	851	7	8	A/2	4	1,5 vani		108,46	210.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 9 Piano T
3	008/35	851	8	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 9 Piano T
4	008/35	851	9	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 9 Piano T
5	008/35	851	10	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 9 Piano T
6	008/35	851	11	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 9 Piano T
7	008/35	851	12	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 9 Piano T
8	008/35	851	13	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 9 Piano T
9	008/35	851	14	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 9 Piano T
10	008/35	851	15	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 9 Piano 1
11	008/35	851	16	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 9 Piano 1
12	008/35	851	17	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 9 Piano 1
13	008/35	851	18	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 9 Piano 1
14	008/35	851	19	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 9 Piano 1
15	008/35	851	20	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 9 Piano 1
16	008/35	851	21	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 9 Piano 1
17	008/35	851	22	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 9 Piano 1
18	008/35	851	23	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 9 Piano 2
19	008/35	851	24	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 9 Piano 2
20	008/35	851	25	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 9 Piano 2
21	008/35	851	26	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 9 Piano 2
22	008/35	851	27	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 9 Piano 2
23	008/35	851	28	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 9 Piano 2
24	008/35	851	29	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 9 Piano 2
25	008/35	851	30	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 9 Piano 2
26	008/35	851	31	8	D/8				3.276,00	6.343.221	VIA BRUNO D'INZILLO, 9 Piano S1
27	008/35	851	1					A			VIA BRUNO D'INZILLO, 9 Piano T-S1
28	008/35	851	2					A			VIA BRUNO D'INZILLO, 9 Piano T-1 - 2
29	008/35	851	3					A			VIA BRUNO D'INZILLO, 9 Piano T-1 - 2
30	008/35	851	4					A			VIA BRUNO D'INZILLO, 9 Piano 1



## Elenco Immobili

### Situazione degli atti informatizzati al 12/05/2021

Data: 13/05/2021 - Ora: 14:41:23

Visura N.: T254706

Pag. 2 - Fine

Elenco Unità Immobiliari Individuate											
N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
31	008/35	851	5					A			VIA BRUNO D'INZILLO, 9 Piano 2

Unità immobiliari n. 31

Visura telematica esente per fini istituzionali

### Dati della richiesta

Catasto: FABBRICATI

Comune: L'AQUILA (A345) (AQ)

Foglio: 35

Particella: 852

Elenco Unità Immobiliari Individuate											
N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
1	008/35	852	3	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 5 Piano T
2	008/35	852	4	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 5 Piano T
3	008/35	852	5	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 5 Piano T
4	008/35	852	6	8	A/2	4	2,5 vani		180,76	350.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 5 Piano T
5	008/35	852	7	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 5 Piano 1
6	008/35	852	8	8	A/2	4	2,5 vani		180,76	350.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 5 Piano 1
7	008/35	852	9	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 5 Piano 1
8	008/35	852	10	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 5 Piano 1
9	008/35	852	11	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 5 Piano 2
10	008/35	852	12	8	A/2	4	2,5 vani		180,76	350.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 5 Piano 2
11	008/35	852	13	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 5 Piano 2
12	008/35	852	14	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 5 Piano 2
13	008/35	852	16	8	A/2	4	2,5 vani		180,76	350.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 5 Piano T
14	008/35	852	17	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 5 Piano T
15	008/35	852	18	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 5 Piano T
16	008/35	852	19	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 5 Piano T
17	008/35	852	20	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 5 Piano 1
18	008/35	852	21	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 5 Piano 1
19	008/35	852	22	8	A/2	4	2,5 vani		180,76	350.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 5 Piano 1
20	008/35	852	23	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 5 Piano 1
21	008/35	852	24	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 5 Piano 2
22	008/35	852	25	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 5 Piano 2
23	008/35	852	26	8	A/2	4	2,5 vani		180,76	350.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 5 Piano 2
24	008/35	852	27	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 5 Piano 2
25	008/35	852	28	8	D/8				3.096,00	5.994.692	VIA BRUNO D'INZILLO, 5 Piano S1
26	008/35	852	1					A			VIA BRUNO D'INZILLO, 5 Piano T-S1
27	008/35	852	2					A			VIA BRUNO D'INZILLO, 5 Piano T-1 - 2
28	008/35	852	15					A			VIA BRUNO D'INZILLO, 5 Piano T-1 - 2

Unità immobiliari n. 28

Visura telematica esente per fini istituzionali

### Dati della richiesta

Catasto: FABBRICATI

Comune: L'AQUILA (A345) (AQ)

Foglio: 35

Particella: 853

Elenco Unità Immobiliari Individuate											
N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
1	008/35	853	3	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano T
2	008/35	853	4	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano T
3	008/35	853	5	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano T
4	008/35	853	6	8	A/2	4	2,5 vani		180,76	350.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano T
5	008/35	853	7	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano 1
6	008/35	853	8	8	A/2	4	2,5 vani		180,76	350.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano 1
7	008/35	853	9	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano 1
8	008/35	853	10	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano 1
9	008/35	853	11	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano 2
10	008/35	853	12	8	A/2	4	2,5 vani		180,76	350.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano 2
11	008/35	853	13	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano 2
12	008/35	853	14	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano 2
13	008/35	853	16	8	A/2	4	2,5 vani		180,76	350.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano T
14	008/35	853	17	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano T
15	008/35	853	18	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano T
16	008/35	853	19	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano T
17	008/35	853	20	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano 1
18	008/35	853	21	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano 1
19	008/35	853	22	8	A/2	4	2,5 vani		180,76	350.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano 1
20	008/35	853	23	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano 1
21	008/35	853	24	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano 2
22	008/35	853	25	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano 2
23	008/35	853	26	8	A/2	4	2,5 vani		180,76	350.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano 2
24	008/35	853	27	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano 2
25	008/35	853	28	8	D/8				3.096,00	5.994.692	VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano S1
26	008/35	853	1					A			VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano T-S1
27	008/35	853	2					A			VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano T-1 - 2
28	008/35	853	15					A			VIA BRUNO D'INZILLO, 1 Piano T-1 - 2

Unità immobiliari n. 28

Visura telematica esente per fini istituzionali

### Dati della richiesta

Catasto: FABBRICATI

Comune: L'AQUILA (A345) (AQ)

Foglio: 35

Particella: 854

Elenco Unità Immobiliari Individuate											
N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
1	008/35	854	6	8	A/2	4	1,5 vani		108,46	210.000	VIA CARMINE MANCINI, 2 Piano T
2	008/35	854	7	8	A/2	4	1,5 vani		108,46	210.000	VIA CARMINE MANCINI, 2 Piano T
3	008/35	854	8	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA CARMINE MANCINI, 2 Piano T
4	008/35	854	9	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA CARMINE MANCINI, 2 Piano T
5	008/35	854	10	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA CARMINE MANCINI, 2 Piano T
6	008/35	854	11	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA CARMINE MANCINI, 2 Piano T
7	008/35	854	12	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA CARMINE MANCINI, 2 Piano T
8	008/35	854	13	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA CARMINE MANCINI, 2 Piano T
9	008/35	854	14	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA CARMINE MANCINI, 2 Piano T
10	008/35	854	15	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA CARMINE MANCINI, 2 Piano 1
11	008/35	854	16	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA CARMINE MANCINI, 2 Piano 1
12	008/35	854	17	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA CARMINE MANCINI, 2 Piano 1
13	008/35	854	18	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA CARMINE MANCINI, 2 Piano 1
14	008/35	854	19	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA CARMINE MANCINI, 2 Piano 1
15	008/35	854	20	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA CARMINE MANCINI, 2 Piano 1
16	008/35	854	21	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA CARMINE MANCINI, 2 Piano 1
17	008/35	854	22	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA CARMINE MANCINI, 2 Piano 1
18	008/35	854	23	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA CARMINE MANCINI, 2 Piano 2
19	008/35	854	24	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA CARMINE MANCINI, 2 Piano 2
20	008/35	854	25	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA CARMINE MANCINI, 2 Piano 2
21	008/35	854	26	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA CARMINE MANCINI, 2 Piano 2
22	008/35	854	27	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA CARMINE MANCINI, 2 Piano 2
23	008/35	854	28	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA CARMINE MANCINI, 2 Piano 2
24	008/35	854	29	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA CARMINE MANCINI, 2 Piano 2
25	008/35	854	30	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA CARMINE MANCINI, 2 Piano 2
26	008/35	854	31	8	D/8				3.276,00	6.343.221	VIA CARMINE MANCINI, 2 Piano S1
27	008/35	854	1					A			VIA CARMINE MANCINI, 2 Piano T-S1
28	008/35	854	2					A			VIA CARMINE MANCINI, 2 Piano T-1 - 2
29	008/35	854	3					A			VIA CARMINE MANCINI, 2 Piano T-1 - 2
30	008/35	854	4					A			VIA CARMINE MANCINI, 2 Piano 1

# Elenco Immobili

## Situazione degli atti informatizzati al 12/05/2021

Data: 13/05/2021 - Ora: 14:44:42

Visura N.: T256524

Pag. 2 - Fine

Elenco Unità Immobiliari Individuate											
N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
31	008/35	854	5					A			VIA CARMINE MANCINI, 2 Piano 2

Unità immobiliari n. 31

Visura telematica esente per fini istituzionali

### Dati della richiesta

Catasto: FABBRICATI

Comune: L'AQUILA (A345) (AQ)

Foglio: 35

Particella: 855

Elenco Unità Immobiliari Individuate											
N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
1	008/35	855	6	8	A/2	4	1,5 vani		108,46	210.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 11 Piano T
2	008/35	855	7	8	A/2	4	1,5 vani		108,46	210.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 11 Piano T
3	008/35	855	8	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 11 Piano T
4	008/35	855	9	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 11 Piano T
5	008/35	855	10	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 11 Piano T
6	008/35	855	11	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 11 Piano T
7	008/35	855	12	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 11 Piano T
8	008/35	855	13	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 11 Piano T
9	008/35	855	14	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 11 Piano T
10	008/35	855	15	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 11 Piano 1
11	008/35	855	16	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 11 Piano 1
12	008/35	855	17	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 11 Piano 1
13	008/35	855	18	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 11 Piano 1
14	008/35	855	19	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 11 Piano 1
15	008/35	855	20	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 11 Piano 1
16	008/35	855	21	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 11 Piano 1
17	008/35	855	22	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 11 Piano 1
18	008/35	855	23	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 11 Piano 2
19	008/35	855	24	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 11 Piano 2
20	008/35	855	25	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 11 Piano 2
21	008/35	855	26	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 11 Piano 2
22	008/35	855	27	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 11 Piano 2
23	008/35	855	28	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 11 Piano 2
24	008/35	855	29	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 11 Piano 2
25	008/35	855	30	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 11 Piano 2
26	008/35	855	31	8	D/8				3.276,00	6.343.221	VIA BRUNO D'INZILLO, 11 Piano S1
27	008/35	855	1					A			VIA BRUNO D'INZILLO, 11 Piano T-S1
28	008/35	855	2					A			VIA BRUNO D'INZILLO, 11 Piano T-1 - 2
29	008/35	855	3					A			VIA BRUNO D'INZILLO, 11 Piano T-1 - 2
30	008/35	855	4					A			VIA BRUNO D'INZILLO, 11 Piano 1



## Elenco Immobili

### Situazione degli atti informatizzati al 12/05/2021

Data: 13/05/2021 - Ora: 14:45:53

Visura N.: T257147

Pag. 2 - Fine

Elenco Unità Immobiliari Individuate											
N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
31	008/35	855	5					A			VIA BRUNO D'INZILLO, 11 Piano 2

Unità immobiliari n. 31

Visura telematica esente per fini istituzionali

### Dati della richiesta

Catasto: FABBRICATI

Comune: L'AQUILA (A345) (AQ)

Foglio: 35

Particella: 856

Elenco Unità Immobiliari Individuate											
N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
1	008/35	856	3	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 7 Piano T
2	008/35	856	4	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 7 Piano T
3	008/35	856	5	8	A/2	4	2,5 vani		180,76	350.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 7 Piano T
4	008/35	856	6	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 7 Piano 1
5	008/35	856	7	8	A/2	4	2,5 vani		180,76	350.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 7 Piano 1
6	008/35	856	8	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 7 Piano 1
7	008/35	856	9	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 7 Piano 2
8	008/35	856	10	8	A/2	4	2,5 vani		180,76	350.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 7 Piano 2
9	008/35	856	11	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 7 Piano 2
10	008/35	856	13	8	A/2	4	2,5 vani		180,76	350.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 7 Piano T
11	008/35	856	14	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 7 Piano T
12	008/35	856	15	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 7 Piano T
13	008/35	856	16	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 7 Piano 1
14	008/35	856	17	8	A/2	4	2,5 vani		180,76	350.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 7 Piano 1
15	008/35	856	18	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 7 Piano 1
16	008/35	856	19	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 7 Piano 2
17	008/35	856	20	8	A/2	4	2,5 vani		180,76	350.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 7 Piano 2
18	008/35	856	21	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 7 Piano 2
19	008/35	856	22	8	D/8				2.442,00	4.728.371	VIA BRUNO D'INZILLO, 7 Piano S1
20	008/35	856	1					A			VIA BRUNO D'INZILLO, 7 Piano T-S1
21	008/35	856	2					A			VIA BRUNO D'INZILLO, 7 Piano T-1 - 2
22	008/35	856	12					A			VIA BRUNO D'INZILLO, 7 Piano T-1 - 2

Unità immobiliari n. 22

Visura telematica esente per fini istituzionali

### Dati della richiesta

Catasto: FABBRICATI

Comune: L'AQUILA (A345) (AQ)

Foglio: 35

Particella: 857

Elenco Unità Immobiliari Individuate											
N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
1	008/35	857	3	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 3 Piano T
2	008/35	857	4	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 3 Piano T
3	008/35	857	5	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 3 Piano 1
4	008/35	857	6	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 3 Piano 1
5	008/35	857	7	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 3 Piano 2
6	008/35	857	8	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 3 Piano 2
7	008/35	857	10	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 3 Piano T
8	008/35	857	11	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 3 Piano T
9	008/35	857	12	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 3 Piano 1
10	008/35	857	13	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 3 Piano 1
11	008/35	857	14	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 3 Piano 2
12	008/35	857	15	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA BRUNO D'INZILLO, 3 Piano 2
13	008/35	857	16	8	D/8				2.486,00	4.813.567	VIA BRUNO D'INZILLO, 3 Piano S1
14	008/35	857	1					A			VIA BRUNO D'INZILLO, 3 Piano T-S1
15	008/35	857	2					A			VIA BRUNO D'INZILLO, 3 Piano T-1 - 2
16	008/35	857	9					A			VIA BRUNO D'INZILLO, 3 Piano T-1 - 2

Unità immobiliari n. 16

Visura telematica esente per fini istituzionali

### Dati della richiesta

Catasto: FABBRICATI

Comune: L'AQUILA (A345) (AQ)

Foglio: 35

Particella: 858

Elenco Unità Immobiliari Individuate											
N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
1	008/35	858	6	8	A/2	4	1,5 vani		108,46	210.000	VIA CARMINE MANCINI, 3 Piano T
2	008/35	858	7	8	A/2	4	1,5 vani		108,46	210.000	VIA CARMINE MANCINI, 3 Piano T
3	008/35	858	8	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA CARMINE MANCINI, 3 Piano T
4	008/35	858	9	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA CARMINE MANCINI, 3 Piano T
5	008/35	858	10	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA CARMINE MANCINI, 3 Piano T
6	008/35	858	11	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA CARMINE MANCINI, 3 Piano T
7	008/35	858	12	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA CARMINE MANCINI, 3 Piano T
8	008/35	858	13	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA CARMINE MANCINI, 3 Piano T
9	008/35	858	14	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA CARMINE MANCINI, 3 Piano T
10	008/35	858	15	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA CARMINE MANCINI, 3 Piano 1
11	008/35	858	16	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA CARMINE MANCINI, 3 Piano 1
12	008/35	858	17	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA CARMINE MANCINI, 3 Piano 1
13	008/35	858	18	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA CARMINE MANCINI, 3 Piano 1
14	008/35	858	19	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA CARMINE MANCINI, 3 Piano 1
15	008/35	858	20	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA CARMINE MANCINI, 3 Piano 1
16	008/35	858	21	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA CARMINE MANCINI, 3 Piano 1
17	008/35	858	22	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA CARMINE MANCINI, 3 Piano 1
18	008/35	858	23	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA CARMINE MANCINI, 3 Piano 2
19	008/35	858	24	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA CARMINE MANCINI, 3 Piano 2
20	008/35	858	25	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA CARMINE MANCINI, 3 Piano 2
21	008/35	858	26	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA CARMINE MANCINI, 3 Piano 2
22	008/35	858	27	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA CARMINE MANCINI, 3 Piano 2
23	008/35	858	28	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA CARMINE MANCINI, 3 Piano 2
24	008/35	858	29	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA CARMINE MANCINI, 3 Piano 2
25	008/35	858	30	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA CARMINE MANCINI, 3 Piano 2
26	008/35	858	31	8	D/8				3.244,00	6.281.260	VIA CARMINE MANCINI, 3 Piano S1
27	008/35	858	1					A			VIA CARMINE MANCINI, 3 Piano T-S1
28	008/35	858	2					A			VIA CARMINE MANCINI, 3 Piano T-1 - 2
29	008/35	858	3					A			VIA CARMINE MANCINI, 3 Piano T-1 - 2
30	008/35	858	4					A			VIA CARMINE MANCINI, 3 Piano 1

## Elenco Immobili

### Situazione degli atti informatizzati al 12/05/2021

Data: 13/05/2021 - Ora: 14:49:30

Visura N.: T259080

Pag. 2 - Fine

Elenco Unità Immobiliari Individuate											
N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
31	008/35	858	5					A			VIA CARMINE MANCINI, 3 Piano 2

Unità immobiliari n. 31

Visura telematica esente per fini istituzionali

### Dati della richiesta

Catasto: FABBRICATI

Comune: L'AQUILA (A345) (AQ)

Foglio: 35

Particella: 859

Elenco Unità Immobiliari Individuate											
N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
1	008/35	859	6	8	A/2	4	1,5 vani		108,46	210.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 12 Piano T
2	008/35	859	7	8	A/2	4	1,5 vani		108,46	210.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 12 Piano T
3	008/35	859	8	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 12 Piano T
4	008/35	859	9	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 12 Piano T
5	008/35	859	10	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 12 Piano T
6	008/35	859	11	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 12 Piano T
7	008/35	859	12	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 12 Piano T
8	008/35	859	13	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 12 Piano T
9	008/35	859	14	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 12 Piano T
10	008/35	859	15	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 12 Piano 1
11	008/35	859	16	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 12 Piano 1
12	008/35	859	17	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 12 Piano 1
13	008/35	859	18	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 12 Piano 1
14	008/35	859	19	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 12 Piano 1
15	008/35	859	20	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 12 Piano 1
16	008/35	859	21	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 12 Piano 1
17	008/35	859	22	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 12 Piano 1
18	008/35	859	23	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 12 Piano 2
19	008/35	859	24	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 12 Piano 2
20	008/35	859	25	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 12 Piano 2
21	008/35	859	26	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 12 Piano 2
22	008/35	859	27	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 12 Piano 2
23	008/35	859	28	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 12 Piano 2
24	008/35	859	29	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 12 Piano 2
25	008/35	859	30	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 12 Piano 2
26	008/35	859	31	8	D/8				3.276,00	6.343.221	VIA GIORGIO SCIMIA, 12 Piano S1
27	008/35	859	1					A			VIA GIORGIO SCIMIA, 12 Piano T-S1
28	008/35	859	2					A			VIA GIORGIO SCIMIA, 12 Piano T-1 - 2
29	008/35	859	3					A			VIA GIORGIO SCIMIA, 12 Piano T-1 - 2
30	008/35	859	4					A			VIA GIORGIO SCIMIA, 12 Piano 1



## Elenco Immobili

### Situazione degli atti informatizzati al 12/05/2021

Data: 13/05/2021 - Ora: 14:50:25

Visura N.: T259655

Pag. 2 - Fine

Elenco Unità Immobiliari Individuate											
N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
31	008/35	859	5					A			VIA GIORGIO SCIMIA, 12 Piano 2

Unità immobiliari n. 31

Visura telematica esente per fini istituzionali

### Dati della richiesta

Catasto: FABBRICATI

Comune: L'AQUILA (A345) (AQ)

Foglio: 35

Particella: 860

Elenco Unità Immobiliari Individuate											
N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
1	008/35	860	3	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 8 Piano T
2	008/35	860	4	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 8 Piano T
3	008/35	860	5	8	A/2	4	2,5 vani		180,76	350.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 8 Piano T
4	008/35	860	6	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 8 Piano 1
5	008/35	860	7	8	A/2	4	2,5 vani		180,76	350.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 8 Piano 1
6	008/35	860	8	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 8 Piano 1
7	008/35	860	9	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 8 Piano 2
8	008/35	860	10	8	A/2	4	2,5 vani		180,76	350.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 8 Piano 2
9	008/35	860	11	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 8 Piano 2
10	008/35	860	13	8	A/2	4	2,5 vani		180,76	350.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 8 Piano T
11	008/35	860	14	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 8 Piano T
12	008/35	860	15	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 8 Piano T
13	008/35	860	16	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 8 Piano 1
14	008/35	860	17	8	A/2	4	2,5 vani		180,76	350.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 8 Piano 1
15	008/35	860	18	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 8 Piano 1
16	008/35	860	19	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 8 Piano 2
17	008/35	860	20	8	A/2	4	2,5 vani		180,76	350.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 8 Piano 2
18	008/35	860	21	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 8 Piano 2
19	008/35	860	22	8	D/8				2.614,00	5.061.410	VIA GIORGIO SCIMIA, 8 Piano S1
20	008/35	860	1					A			VIA GIORGIO SCIMIA, 8 Piano T-S1
21	008/35	860	2					A			VIA GIORGIO SCIMIA, 8 Piano T-1 - 2
22	008/35	860	12					A			VIA GIORGIO SCIMIA, 8 Piano T-1 - 2

Unità immobiliari n. 22

Visura telematica esente per fini istituzionali

### Dati della richiesta

Catasto: FABBRICATI

Comune: L'AQUILA (A345) (AQ)

Foglio: 35

Particella: 861

Elenco Unità Immobiliari Individuate											
N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
1	008/35	861	3	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 4 Piano T
2	008/35	861	4	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 4 Piano T
3	008/35	861	5	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 4 Piano 1
4	008/35	861	6	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 4 Piano 1
5	008/35	861	7	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 4 Piano 2
6	008/35	861	8	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 4 Piano 2
7	008/35	861	10	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 4 Piano T
8	008/35	861	11	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 4 Piano T
9	008/35	861	12	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 4 Piano 1
10	008/35	861	13	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 4 Piano 1
11	008/35	861	14	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 4 Piano 2
12	008/35	861	15	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 4 Piano 2
13	008/35	861	16	8	D/8				1.916,00	3.709.893	VIA GIORGIO SCIMIA, 4 Piano S1
14	008/35	861	1					A			VIA GIORGIO SCIMIA, 4 Piano T-S1
15	008/35	861	2					A			VIA GIORGIO SCIMIA, 4 Piano T-1 - 2
16	008/35	861	9					A			VIA GIORGIO SCIMIA, 4 Piano T-1 - 2

Unità immobiliari n. 16

Visura telematica esente per fini istituzionali

### Dati della richiesta

Catasto: FABBRICATI

Comune: L'AQUILA (A345) (AQ)

Foglio: 35

Particella: 862

Elenco Unità Immobiliari Individuate											
N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
1	008/35	862	6	8	A/2	4	1,5 vani		108,46	210.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 14 Piano T
2	008/35	862	7	8	A/2	4	1,5 vani		108,46	210.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 14 Piano T
3	008/35	862	8	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 14 Piano T
4	008/35	862	9	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 14 Piano T
5	008/35	862	10	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 14 Piano T
6	008/35	862	11	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 14 Piano T
7	008/35	862	12	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 14 Piano T
8	008/35	862	13	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 14 Piano T
9	008/35	862	14	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 14 Piano T
10	008/35	862	15	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 14 Piano 1
11	008/35	862	16	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 14 Piano 1
12	008/35	862	17	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 14 Piano 1
13	008/35	862	18	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 14 Piano 1
14	008/35	862	19	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 14 Piano 1
15	008/35	862	20	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 14 Piano 1
16	008/35	862	21	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 14 Piano 1
17	008/35	862	22	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 14 Piano 1
18	008/35	862	23	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 14 Piano 2
19	008/35	862	24	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 14 Piano 2
20	008/35	862	25	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 14 Piano 2
21	008/35	862	26	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 14 Piano 2
22	008/35	862	27	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 14 Piano 2
23	008/35	862	28	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 14 Piano 2
24	008/35	862	29	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 14 Piano 2
25	008/35	862	30	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 14 Piano 2
26	008/35	862	31	8	D/8				3.276,00	6.343.221	VIA GIORGIO SCIMIA, 14 Piano S1
27	008/35	862	1					A			VIA GIORGIO SCIMIA, 14 Piano T-S1
28	008/35	862	2					A			VIA GIORGIO SCIMIA, 14 Piano T-1 - 2
29	008/35	862	3					A			VIA GIORGIO SCIMIA, 14 Piano T-1 - 2
30	008/35	862	4					A			VIA GIORGIO SCIMIA, 14 Piano 1

# Elenco Immobili

## Situazione degli atti informatizzati al 12/05/2021

Data: 13/05/2021 - Ora: 14:57:08

Visura N.: T263633

Pag. 2 - Fine

Elenco Unità Immobiliari Individuate											
N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
31	008/35	862	5					A			VIA GIORGIO SCIMIA, 14 Piano 2

Unità immobiliari n. 31

Visura telematica esente per fini istituzionali

### Dati della richiesta

Catasto: FABBRICATI

Comune: L'AQUILA (A345) (AQ)

Foglio: 35

Particella: 863

Elenco Unità Immobiliari Individuate											
N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
1	008/35	863	6	8	A/2	4	1,5 vani		108,46	210.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 10 Piano T
2	008/35	863	7	8	A/2	4	1,5 vani		108,46	210.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 10 Piano T
3	008/35	863	8	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 10 Piano T
4	008/35	863	9	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 10 Piano T
5	008/35	863	10	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 10 Piano T
6	008/35	863	11	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 10 Piano T
7	008/35	863	12	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 10 Piano T
8	008/35	863	13	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 10 Piano T
9	008/35	863	14	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 10 Piano T
10	008/35	863	15	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 10 Piano 1
11	008/35	863	16	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 10 Piano 1
12	008/35	863	17	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 10 Piano 1
13	008/35	863	18	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 10 Piano 1
14	008/35	863	19	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 10 Piano 1
15	008/35	863	20	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 10 Piano 1
16	008/35	863	21	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 14 Piano 1
17	008/35	863	22	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 10 Piano 1
18	008/35	863	23	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 10 Piano 2
19	008/35	863	24	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 10 Piano 2
20	008/35	863	25	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 10 Piano 2
21	008/35	863	26	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 10 Piano 2
22	008/35	863	27	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 10 Piano 2
23	008/35	863	28	8	A/2	4	3 vani		216,91	420.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 10 Piano 2
24	008/35	863	29	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 10 Piano 2
25	008/35	863	30	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 10 Piano 2
26	008/35	863	31	8	D/8				3.276,00	6.343.221	VIA GIORGIO SCIMIA, 10 Piano S1
27	008/35	863	1					A			VIA GIORGIO SCIMIA, 10 Piano T-S1
28	008/35	863	2					A			VIA GIORGIO SCIMIA, 10 Piano T-1 - 2
29	008/35	863	3					A			VIA GIORGIO SCIMIA, 10 Piano T-1 - 2
30	008/35	863	4					A			VIA GIORGIO SCIMIA, 10 Piano 1

## Elenco Immobili

### Situazione degli atti informatizzati al 12/05/2021

Data: 13/05/2021 - Ora: 14:58:30

Visura N.: T264443

Pag. 2 - Fine

Elenco Unità Immobiliari Individuate											
N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
31	008/35	863	5					A			VIA GIORGIO SCIMIA, 10 Piano 2

Unità immobiliari n. 31

Visura telematica esente per fini istituzionali

### Dati della richiesta

Catasto: FABBRICATI

Comune: L'AQUILA (A345) (AQ)

Foglio: 35

Particella: 864

Elenco Unità Immobiliari Individuate											
N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
1	008/35	864	3	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 6 Piano T
2	008/35	864	4	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 6 Piano T
3	008/35	864	5	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 6 Piano T
4	008/35	864	6	8	A/2	4	2,5 vani		180,76	350.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 6 Piano T
5	008/35	864	7	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 6 Piano 1
6	008/35	864	8	8	A/2	4	2,5 vani		180,76	350.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 6 Piano 1
7	008/35	864	9	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 6 Piano 1
8	008/35	864	10	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 6 Piano 1
9	008/35	864	11	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 6 Piano 2
10	008/35	864	12	8	A/2	4	2,5 vani		180,76	350.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 6 Piano 2
11	008/35	864	13	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 6 Piano 2
12	008/35	864	14	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 6 Piano 2
13	008/35	864	16	8	A/2	4	2,5 vani		180,76	350.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 6 Piano T
14	008/35	864	17	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 6 Piano T
15	008/35	864	18	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 6 Piano T
16	008/35	864	19	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 6 Piano T
17	008/35	864	20	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 6 Piano 1
18	008/35	864	21	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 6 Piano 1
19	008/35	864	22	8	A/2	4	2,5 vani		180,76	350.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 6 Piano 1
20	008/35	864	23	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 6 Piano 1
21	008/35	864	24	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 6 Piano 2
22	008/35	864	25	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 6 Piano 2
23	008/35	864	26	8	A/2	4	2,5 vani		180,76	350.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 6 Piano 2
24	008/35	864	27	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 6 Piano 2
25	008/35	864	28	8	D/8				3.336,00	6.459.397	VIA GIORGIO SCIMIA, 6 Piano S1
26	008/35	864	1					A			VIA GIORGIO SCIMIA, 6 Piano T-S1
27	008/35	864	2					A			VIA GIORGIO SCIMIA, 6 Piano T-1 - 2
28	008/35	864	15					A			VIA GIORGIO SCIMIA, 6 Piano T-1 - 2

Unità immobiliari n. 28

Visura telematica esente per fini istituzionali



### Dati della richiesta

Catasto: FABBRICATI

Comune: L'AQUILA (A345) (AQ)

Foglio: 35

Particella: 865

Elenco Unità Immobiliari Individuate											
N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
1	008/35	865	3	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 2 Piano T
2	008/35	865	4	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 2 Piano T
3	008/35	865	5	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 2 Piano T
4	008/35	865	6	8	A/2	4	2,5 vani		180,76	350.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 2 Piano T
5	008/35	865	7	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 2 Piano 1
6	008/35	865	8	8	A/2	4	2,5 vani		180,76	350.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 2 Piano 1
7	008/35	865	9	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 2 Piano 1
8	008/35	865	10	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 2 Piano 1
9	008/35	865	11	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 2 Piano 2
10	008/35	865	12	8	A/2	4	2,5 vani		180,76	350.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 2 Piano 2
11	008/35	865	13	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 2 Piano 2
12	008/35	865	14	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 2 Piano 2
13	008/35	865	16	8	A/2	4	2,5 vani		180,76	350.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 2 Piano T
14	008/35	865	17	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 2 Piano T
15	008/35	865	18	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 2 Piano T
16	008/35	865	19	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 2 Piano T
17	008/35	865	20	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 2 Piano 1
18	008/35	865	21	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 2 Piano 1
19	008/35	865	22	8	A/2	4	2,5 vani		180,76	350.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 2 Piano 1
20	008/35	865	23	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 2 Piano 1
21	008/35	865	24	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 2 Piano 2
22	008/35	865	25	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 2 Piano 2
23	008/35	865	26	8	A/2	4	2,5 vani		180,76	350.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 2 Piano 2
24	008/35	865	27	8	A/2	4	4 vani		289,22	560.000	VIA GIORGIO SCIMIA, 2 Piano 2
25	008/35	865	28	8	D/8				3.336,00	6.459.397	VIA GIORGIO SCIMIA, 2 Piano S1
26	008/35	865	1					A			VIA GIORGIO SCIMIA, 2 Piano T-S1
27	008/35	865	2					A			VIA GIORGIO SCIMIA, 2 Piano T-1 - 2
28	008/35	865	15					A			VIA GIORGIO SCIMIA, 2 Piano T-1 - 2

Unità immobiliari n. 28

Visura telematica esente per fini istituzionali

## Elenco Immobili

### Situazione degli atti informatizzati al 12/05/2021

Data: 13/05/2021 - Ora: 15:23:43

Visura N.: T280785

Pag. 1 - Fine

#### Dati della richiesta

Catasto: FABBRICATI

Comune: L'AQUILA (A345) (AQ)

Foglio: 35

Particella: 866

#### Elenco Unità Immobiliari Individuate

N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
1	008/35	866			F/1						VIA CARMINE MANCINI, SNC Piano T

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

## Elenco Immobili

### Situazione degli atti informatizzati al 12/05/2021

Data: 13/05/2021 - Ora: 15:22:37

Visura N.: T279924

Pag. 1 - Fine

#### Dati della richiesta

Catasto: FABBRICATI

Comune: L'AQUILA (A345) (AQ)

Foglio: 35

Particella: 867

#### Elenco Unità Immobiliari Individuate

N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
1	008/35	867			F/1						VIA BRUNO D'INZILLO, SNC Piano T

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

### Dati della richiesta

Catasto: FABBRICATI

Comune: L'AQUILA (A345) (AQ)

Foglio: 35

Particella: 868

#### Elenco Unità Immobiliari Individuate

N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
1	008/35	868			F/1						VIA BRUNO D'INZILLO, SNC Piano T

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

# Elenco Immobili

## Situazione degli atti informatizzati al 12/05/2021

Data: 13/05/2021 - Ora: 15:20:37

Visura N.: T278444

Pag. 1 - Fine

### Dati della richiesta

Catasto: FABBRICATI

Comune: L'AQUILA (A345) (AQ)

Foglio: 35

Particella: 869

#### Elenco Unità Immobiliari Individuate

N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
1	008/35	869			F/1						VIA BRUNO D'INZILLO, SNC Piano T

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

## Elenco Immobili

### Situazione degli atti informatizzati al 12/05/2021

Data: 13/05/2021 - Ora: 15:10:50

Visura N.: T271955

Pag. 1 - Fine

#### Dati della richiesta

Catasto: FABBRICATI

Comune: L'AQUILA (A345) (AQ)

Foglio: 35

Particella: 870

#### Elenco Unità Immobiliari Individuate

N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
1	008/35	870			F/1						VIA BRUNO D'INZILLO, SNC Piano T

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

**Dati della richiesta**

Catasto: FABBRICATI

Comune: L'AQUILA (A345) (AQ)

Foglio: 35

Particella: 871

**Elenco Unità Immobiliari Individuate**

N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
1	008/35	871			F/1						VIA BRUNO D'INZILLO, SNC Piano T

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

### Dati della richiesta

Catasto: FABBRICATI

Comune: L'AQUILA (A345) (AQ)

Foglio: 35

Particella: 872

#### Elenco Unità Immobiliari Individuate

N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
1	008/35	872			F/1						VIA BRUNO D'INZILLO, SNC Piano T

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali



**Dati della richiesta**

Catasto: FABBRICATI

Comune: L'AQUILA (A345) (AQ)

Foglio: 35

Particella: 873

**Elenco Unità Immobiliari Individuate**

N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
1	008/35	873		8	D/1				44,00	85.196	VIA BRUNO D'INZILLO, SNC Piano T

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

## Elenco Immobili

### Situazione degli atti informatizzati al 12/05/2021

Data: 13/05/2021 - Ora: 15:06:25

Visura N.: T269224

Pag. 1 - Fine

#### Dati della richiesta

Catasto: FABBRICATI

Comune: L'AQUILA (A345) (AQ)

Foglio: 35

Particella: 874

#### Elenco Unità Immobiliari Individuate

N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
1	008/35	874		8	D/1				44,00	85.196	VIA BRUNO D'INZILLO, SNC Piano T

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

## Elenco Immobili

### Situazione degli atti informatizzati al 12/05/2021

Data: 13/05/2021 - Ora: 15:07:36

Visura N.: T269960

Pag. 1 - Fine

#### Dati della richiesta

Catasto: FABBRICATI

Comune: L'AQUILA (A345) (AQ)

Foglio: 35

Particella: 875

#### Elenco Unità Immobiliari Individuate

N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
1	008/35	875		8	D/1				44,00	85.196	VIA BRUNO D'INZILLO, SNC Piano T

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

## Elenco Immobili

### Situazione degli atti informatizzati al 12/05/2021

Data: 13/05/2021 - Ora: 15:08:26

Visura N.: T270441

Pag. 1 - Fine

#### Dati della richiesta

Catasto: FABBRICATI

Comune: L'AQUILA (A345) (AQ)

Foglio: 35

Particella: 876

#### Elenco Unità Immobiliari Individuate

N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
1	008/35	876		8	D/1				44,00	85.196	VIA BRUNO D'INZILLO, SNC Piano T

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

**Dati della richiesta**

Catasto: FABBRICATI

Comune: L'AQUILA (A345) (AQ)

Foglio: 35

Particella: 877

**Elenco Unità Immobiliari Individuate**

N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
1	008/35	877		8	D/1				44,00	85.196	VIA BRUNO D'INZILLO, SNC Piano T

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

## Elenco Immobili

### Situazione degli atti informatizzati al 13/05/2021

Data: 14/05/2021 - Ora: 12:31:12

Visura N.: T194309

Pag. 1 - Fine

#### Dati della richiesta

Catasto: FABBRICATI

Comune: L'AQUILA (A345) (AQ)

Foglio: 35

Particella: 893

#### Elenco Unità Immobiliari Individuate

N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
1	008/35	893		8	D/6				1.810,00	3.504.649	VIA BRUNO D'INZILLO, SNC Piano T

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

# COMUNE DELL'AQUILA

Provincia dell'Aquila

---

## ORGANO DI REVISIONE

---

Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale N° Provvisorio 64 del 18/10/2021 avente ad oggetto: **"ISTITUZIONE DEL CENTRO DI FORMAZIONE TERRITORIALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO NEL COMUNE DELL'AQUILA. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 903, DELLA LEGGE 30/12/2020, N. 178 - CESSIONE AL DEMANIO DELLE AREE E FABBRICATI PROGETTO CASE SASSA N.S.I."**.

Il Collegio dei Revisori,

Visto

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e smi;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Consiglio Comunale;
- la richiesta di parere pervenuta con protocollo 93887 del 18/10/2021;
- la nota dell'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Abruzzo e Molise, del 21/05/2021 prot. 15489;
- le deliberazioni di Giunta Comunale n. 262 e 323 rispettivamente del 29/06/2021 e del 31/08/2021 di approvazione dello schema di protocollo propedeutico alla stipula della Convenzione tra gli Enti interessati;
- l'art. 1 commi dal 901 al 904 della Legge n. 178/2020;
- la deliberazione di Giunta Comunale N. 425 del 15/10/2021;
- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale N° Provvisorio 64 del 18.10.2021;

Considerato

l'allegato 1-D alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 09/04/2021 avente ad oggetto "Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni in legge n. 133 del 6 agosto 2008. Triennio 2021 – 2023"

Tenuto conto dei pareri di regolarità tecnica e contabile emessi entrambi in data 14.10.2021;

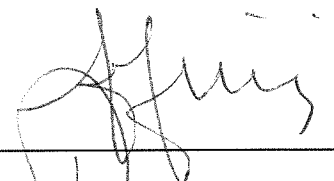
Esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Istituzione del centro di formazione territoriale del corpo nazionale dei Vigili del Fuoco nel Comune dell'Aquila. Approvazione dello schema di



convenzione ai sensi dell'art. 1, comma 903, della legge 30/12/2020, n. 178 - cessione al demanio delle aree e fabbricati progetto case SASSA N.S.I.".

L'Aquila, 19 ottobre 2021

Antonino Ianieri



Angelo De Medio



Domenico Giardino







***CONSIGLIO COMUNALE***  
***IN SEDUTA STRAORDINARIA di***  
***I CONVOCAZIONE***  
***Venerdì 29 ottobre 2021***

### ***INTERVENTO DEL PRESIDENTE ROBERTO TINARI***

Adesso passiamo ai punti all'ordine del giorno. Devo giustificare anche l'Assessore Mannetti per precedenti impegni di lavoro. L'Assessore Vito Colonna chiede l'inversione dell'ordine dei lavori, se non ho contrarietà facciamo l'inversione. Procediamo all'inversione del punto n. 2 al primo punto all'ordine del giorno

### ***ORDINE DEL GIORNO***

***PUNTO N. 2 – “Istituzione del centro di formazione territoriale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nel Comune dell'Aquila. Approvazione dello schema di convenzione ai sensi dell'art. 1, comma 903, della legge 30.12.2020 n. 178 – cessione al Demanio delle aree e fabbricati Progetto C.a.s.e. Sassa n.s.i.”***

### ***INTERVENTO DEL PRESIDENTE ROBERTO TINARI***

Prego, Assessore Colonna

### ***INTERVENTO DELL'ASSESSORE VITO COLONNA***

Signor Presidente, Signor Sindaco, colleghi Consiglieri, buongiorno a tutti, oggi sottopongo all'attenzione del Consiglio comunale la delibera avente come oggetto, corretta in base all'art. 55 comma 7, Istituzione del centro di formazione territoriale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nel Comune dell'Aquila, cessione al demanio delle aree e fabbricati Progetto Ca.s.e. Sassa. Come è noto, già abbiamo discusso in commissione, l'art. 1 della legge 178 2020, per promuovere lo sviluppo dei territori abruzzesi colpiti dal sisma del 2009, ha previsto nel territorio comunale di L'Aquila l'istituzione di un centro di formazione territoriale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che, come specificato nella legge, concorre insieme con le altre strutture formative, all'attuazione di formazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco di cui al capo 4 bis del Decreto Legislativo 8 marzo 2006. Anche per consentire, in via innovativa, l'acquisizione di capacità tecnico manuale propedeutiche alle attività operative mediante appositi moduli didattici nell'ambito del corso di formazione iniziale del personale del medesimo corpo. Tra le varie proposte, a seguito di incontri istituzionali, è stata congiuntamente individuata la localizzazione del centro di formazione nell'area del Progetto C.a.s.e. di Sassa. La localizzazione individuata, oltre a possedere i requisiti richiesti in ordine alla dimensione e alla distanza dalla città, rappresenta un positivo esempio di riuso del patrimonio sul territorio, evitando l'impatto ambientale dovuto ad ulteriore cementificazione ed al passaggio dalla fase emergenziale durante il quale il Corpo dei Vigili del Fuoco ha svolto un ruolo fondamentale per la cittadinanza e si unisce a quello di sviluppo

con attività di alta valenza, obiettivo primario dell'amministrazione comunale. La realizzazione della scuola di formazione presso il complesso immobiliare del Progetto C.a.s.e. di Sassa inoltre darà luogo anche alla riqualificazione e valorizzazione dell'area in questione che ricomprende 18 palazzine delle quali 8 risultano inagibili e altre palazzine sono oggetto di interventi che ne hanno limitato un uso ottimale. L'insediamento di Sassa risultava dunque inutilizzabile per oltre il 50 per cento della propria potenzialità residenziale. Su 432 appartamenti disponibili nel compendio di Sassa, alla data del 27 agosto risultavano occupati 172 appartamenti. La presenza nel territorio comunale del citato centro di formazione tecnico professionale unico per il Centro Italia, vedrà la presenza inizialmente di almeno 250 allievi e probabilmente e sicuramente, in base alle riunioni effettuate, verrà implementata a 750 allievi che faranno i corsi di aggiornamento, di riqualificazione e porteranno evidenti positive ricadute per il tessuto economico e sociale della nostra città. Con decreto del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco n. 11 del 5 febbraio 2021, successivamente integrato con decreto n. 17 del 13 febbraio 2021, ripeto, 13 febbraio 2021, è stato istituito un gruppo di lavoro per la redazione dello studio preliminare della nuova scuola di formazione dei Vigili del Fuoco dell'Italia centrale da realizzare a L'Aquila nel complesso di Sassa. Pertanto, chiediamo al Consiglio comunale di deliberare, di approvare lo stato di consistenza delle aree e proprietà interessate annesse relazioni redatte dall'Agenzia del Demanio direzione generale Abruzzo e Molise trasmesse con la nota protocollo 15489/2021 che individua le proprietà da trasferire ed è allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale. Di trasferire a titolo gratuito la proprietà degli immobili come innanzi individuati dall'Agenzia del Demanio per i successivi adempimenti. Di dare mandato ai settori competenti d'intesa con gli uffici dell'Agenzia del Demanio direzione regionale Abruzzo e Molise, di predisporre gli atti necessari per il trasferimento a titolo gratuito dalla proprietà dell'immobile di cui al predetto stato di consistenza. Di dare altresì mandato ai settori competenti di attivare tutti i provvedimenti di rispettiva competenza, necessari per garantire la realizzazione del Centro di Formazione Territoriale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Grazie

#### ***INTERVENTO DEL PRESIDENTE ROBERTO TINARI***

Grazie Assessore Colonna, do la parola al Consigliere Lelio de Santis, prego

#### ***INTERVENTO DEL CONSIGLIERE LELIO DE SANTIS***

Buongiorno a tutti, ai colleghi Consiglieri, agli Assessori, al Sindaco, a tutti i presenti, agli ospiti in particolare che anche oggi il comitato Erp e alcune famiglie interessate da questo intervento nella zona di Sassa. Questo argomento lo abbiamo discusso anche ampiamente giorni addietro, un paio di

giorni fa in commissione, e anche lì l'Assessore, dal suo punto di vista di delegato al patrimonio, ha fatto la sua relazione esplicitando la deliberazione, però non rispondendo a nessuno dei quesiti che, non solo il sottoscritto ma anche altri colleghi, hanno posto in quella circostanza. Per cui credo di non rilevare nulla di particolare se non che penso che questa Maggioranza di Centro Destra vorrà approvare l'atto così com'è, nonostante le critiche, i rilievi e le omissioni che noi abbiamo evidenziato. Io, e penso anche tutto il Consiglio vorrebbe votare questo atto deliberativo, vorrebbe votare l'istituzione di questo centro di formazione del Comando dei Vigili del Fuoco a L'Aquila perché è una struttura certamente importante, qualificante, utile per lo sviluppo della nostra città. Ho ricordato quando da giovane amministratore assistetti alla vicenda che riguardò la Scuola della Guardia di Finanza, fu una grande, grande realizzazione, il cui vantaggio, la sua esistenza è stata certamente utilissima per la città, per il territorio, soprattutto nel post sisma, quando tutti ricordate quello che è successo, quale era la condizione della città e quando il tentativo era molto grande di svuotare gli uffici da questa città e trasportarli altrove, la presenza di questa struttura fu molto molto importante. Detto questo, per evitare equivoci e per dire ad alta voce per l'ennesima volta la mia posizione per quanto riguarda l'idea di realizzare questa struttura e di cogliere questa opportunità che ci viene data, la legge 178, il Governo, il Parlamento ha deliberato questa istituzione prevedendo anche il relativo finanziamento di 15 milioni e successivamente nell'articolato è anche detto che sarà garantito a partire dal 2024 un milione ogni anno per la manutenzione e gestione; quindi detto tutto questo io ho rilevato da amministratore di vecchio corso che non penso di aver ragione sempre, ma che vuole fare la sua parte correttamente e vuole che gli atti siano fatti tutti in modo tale da non essere contestati da nessuno, nessun ricorso debba poter essere apposto contro una decisione che prende il Consiglio Comunale. I rilievi fatti, non solo da me ma anche da altri, però non trovano nemmeno in questa sede una risposta, tra l'altro non vedo nemmeno la presenza del dirigente Bellucci che ha gestito questa nota, questa vicenda e che ha anche fatto una nota a firma sua e del Rup, che modifica l'altro ieri, due ore prima della Commissione, che modifica anche l'oggetto della deliberazione, per cui viene tolto l'approvazione dello schema di convenzione che erroneamente secondo questa nota è stata messa, prevista, mentre nel dispositivo c'era chiaramente scritto che quello che ha detto correttamente l'Assessore, che noi, il Consiglio Comunale è chiamato esclusivamente a deliberare la cessione a titolo gratuito delle aree e delle unità immobiliari; il tema è questo e non quello che era scritto nell'oggetto, ma non per essere pignolo a tutti i costi, noi dobbiamo fare le cose per bene, io penso che ci troviamo di fronte per leggerezza, per responsabilità di nessuno, a un pasticcio amministrativo, nel senso che qui è stata assunta prima ricorderete tutti, la delibera 262 che prevedeva l'approvazione dello schema di convenzione, correttamente a firma dell'allora, quello che faceva le funzioni di Segretario che era

l'Avvocato De Nardis, ritenendolo evidentemente di competenza del Consiglio, come giusto che sia in base alla 267; questa delibera viene ritirata in Commissione in maniera immotivata, c'è stata una giustificazione. Subito dopo, non subito dopo, parliamo dal 29 di giugno siamo andati al 31 di agosto mentre l'Assessorato svolgeva la sua attività di convincimento presso quelle famiglie per il trasferimento, viene assunta, quindi il 31 di agosto, la delibera di rettifica da parte della Giunta, cioè la Giunta in quella circostanza si è assunta su di sé la responsabilità di fare quello che secondo me spettava al Consiglio Comunale, l'approvazione della convenzione, prima ancora di fare tutti gli altri atti, ritenendolo protocollo di intesa, ritenendolo, sta scritto lì nell'atto deliberativo. Io penso che la Giunta abbia abusato del suo ruolo in quella circostanza, tra l'altro in quella delibera lo schema di convenzione non è allegato, il Segretario ci ha riferito l'altro giorno in Commissione che noi che la Giunta ha approvato quello schema di convenzione che non c'era, che non è allegato, faceva una ricostruzione, io ce l'ho qui, e qui non è allegato lo schema di convenzione. Arriviamo ad oggi con la 425 che porta in Consiglio la proposta n. 64 per cui si va alla cessione ho detto prima dopo questa correzione da parte del dirigente, ma anche qui, caro Segretario le domando, quando si modifica un atto amministrativo, i pareri vanno di nuovi richiesti su quell'atto che è stato modificato anche se da un dirigente? E questo è un fatto improprio perché l'atto non lo cambia il dirigente e il parere dei Revisori dei Conti è stato riacquisito? No, noi abbiamo agli atti un parere dei Revisori dei Conti che è questo qui, che esprime il parere favorevole e il parere favorevole alla approvazione della convenzione, oggi mi dite, non stiamo approvando la convenzione, lo schema di convenzione che sarebbe stato approvato con quella delibera che non riporta allegato lo schema di convenzione, viene espresso, dice esplicitamente sullo schema di convenzione. Non è così. protocollo d'intesa, chiamiamolo come vogliamo, se sono protocolli di intesa, schema di convenzione, che è propedeutico poi alla firma; questo è l'A B C. Ora questi revisori che secondo me spesso, e non ce l'ho sul piano personale, leggono poco le delibere, non questi, in generale, poco e non svolgono un ruolo che dovrebbe essere di garanzia per l'ente, per l'amministrazione, per il Sindaco e purtroppo in questa seconda, terza Repubblica senza il CORECO facciamo tante cappellate noi amministratori e non abbiamo nemmeno chi ci va a controllare, a vedere, via scorrendo; abbiamo voluto questo e questo è il quadro. Allora domando al Segretario, doveva essere su questa delibera, doveva essere acquisito di nuovo il parere almeno del Collegio dei Revisori? Visto che quello noi teniamo qui è riferito alla approvazione dello schema di convenzione. Io penso, io penso di sì e quindi questo è una riflessione che bisogna fare prima di approvare questo atto per evitare, ripeto, eventualmente, delle contestazioni a posteriori. Ma sul piano poi, sul merito, a parte il discorso della convenzione per me di competenza del Consiglio e questi atti che andrebbero rivisti, ma quando noi arriviamo a cedere e il Sindaco ce lo può

insegnare, a alienare del patrimonio, noi in sostanza gratuitamente, e sono d'accordo che si faccia, ci mancherebbe, andiamo a modificare il piano delle alienazioni con una riduzione dell'importo complessivo, dove si dà atto di questo? Quando è stato fatto? Quando si farà? perché noi modifichiamo l'assetto di quella deliberazione con la quale abbiamo approvato il piano delle alienazioni e poi in quello schema di convenzione che veniva ricordato sono previste alcune cose che questa delibera disattende, in almeno tre/quattro punti; cioè noi abbiamo la pretesa oggi di licenziare l'atto, di cedere la proprietà senza aver ottemperato a quello che ci dice la 178 e anche lo schema di convenzione; lo schema di convenzione lo voglio ricordare per chi non avesse avuto tempo di leggerlo, allegato alla 262, dice nella premessa al comma 5 che entro sei mesi dall'entrata in vigore della 178 sarà stipulata la convenzione. Ma stiamo su, c'è stato un ritardo, capita spesso nelle amministrazioni comunali presi da mille cose che le cose non si riescono a fare per...; poi al punto F si dice che il Comune, stiamo attenti, il Comune garantisce sin da ora, quindi da quando è stato assunto dalla Giunta, la piena titolarità, il possesso, la disponibilità, la libertà da pesi, oneri, vincoli di qualsiasi natura, le aree al momento saranno libere da persone e da cose, cosa che non è perché ci ha detto l'Assessore anche in Commissione su 170 famiglie ne rimangono ancora, e non sto giustificando, sto dando un dato oggettivo, almeno 100/110/115, ne sono state sistemate 50/60, ne rimangono comunque parecchie decine; ma ancora più importante, elemento che il Consiglio deve valutare, è il punto G, lì dove dice la Giunta approvando questo schema di convenzione, il Comune garantisce l'idoneità del complesso immobiliare, all'uso a cui il dipartimento dei Vigili del Fuoco intende destinarlo in relazione agli strumenti urbanistico-edilizi e alla autorizzazione eventualmente necessaria al cambio di destinazione d'uso urbanistico. Ma è evidente che bisogna fare prima il cambio della destinazione urbanistica, perché quella è un'area al di là dei rilievi, delle foto che noi sappiamo, di quello che il comitato ci ha mandato, che è un'area alluvionale, comunque lì sono state realizzate in emergenza, nel post sisma delle abitazioni e lì si è bypassato con Bertolaso, tutto, ma quella è un'area che ha una sua destinazione, quindi per poterci fare altro bisogna fare il cambio di destinazione d'uso, penso che sia indispensabile. Questo, oltre che la 178, lo scrive il Comune, non io, io sto solo leggendo, mettendo insieme uno dopo l'altro degli atti, questo è un atto assunto dalla Giunta, dice la Giunta "io mi impegno a fare questo e prima di cedere provvederò a fare tutto questo". Tutto questo è stato fatto? No. E allora De Santis è il piccioso, il pignolo? No, io vorrei poter votare e fare un atto tempestivamente, velocemente, che consente di realizzare l'opera e di evitare contestazioni. Noi ci siamo messi nella condizione sbagliata, per ritardi, incomprensioni tra Assessorati e poi nel punto, questo viene ancora di più esplicitato nel punto 8 di questa schema o protocollo di convenzione. "Il Comune garantisce l'idoneità del complesso... ecc. ecc., intende destinare..." cioè ripete questo che abbiamo già detto.



Allora cari colleghi è chiaro, la maggioranza può fare quello che crede, può votare e voterà, io però vorrei che gli atti fossero fatti a regola d'arte e che qualcuno spiegasse a me e a noi perché questa procedura e perché sono stati disattesi una serie di punti essenziali propedeutici all'atto che stiamo assumendo adesso, volendo noi tutti votare questa deliberazione. Ora, poi il discorso ci porterebbe lontano ad una visione complessiva che andrebbe fatta, al fatto che noi abbiamo 15 milioni, abbiamo 17 anche per la sede provinciale e anche lì si sta litigando, e quindi magari sarebbe stato utile, opportuno fare una valutazione complessiva, vedere se era il caso di individuare una sede, una struttura che potesse tenere insieme il tutto, farlo in economia e domani risparmiare nella gestione, ma questo è un discorso più politico, complessivo mi potreste dire, facciamo noi e decidiamo in questa maniera, benissimo, ne prendo atto perché sono consapevole del ruolo che ognuno di noi deve svolgere qui, però mi permetto, mi sono permesso umilmente di fare dei rilievi sulla procedura, tenendo a mente, e lo ribadisco che sul merito, con la necessità di farlo, io come voi, come tutti noi siamo d'accordo, però diamo risposte alla procedura che è essenziale perché si possa procedere tutto regolarmente

#### ***INTERVENTO DEL PRESIDENTE ROBERTO TINARI***

Chi altro vuole intervenire? Allora non ho altre richieste di intervento, quindi la parola al Sindaco

#### ***INTERVENTO DEL SINDACO PIERLUIGI BIONDI***

Grazie Presidente, Consiglieri, colleghi della Giunta presenti e saluto anche i rappresentanti delle persone che occupano gli alloggi del Progetto C.a.s.e. di Sassa. Come ho avuto modo di dire più di una volta, e benché io ritenga quanto meno claudicante le modalità e la forma con cui vengono redatti gli atti amministrativi in questa città, ma è un problema che ci trasciniamo da tempo e anzi lo abbiamo anche un po' sistemato diciamo in questo lungo percorso, credo che ci debba confrontare, che un Consiglio Comunale debba confrontarsi sulle questioni politiche, sulle finalità degli atti che si adottano e non entrare eccessivamente negli aspetti tecnici che sono delegati ad altri soggetti all'interno dell'Amministrazione e quindi far rilevare certamente quando ci sono degli errori macroscopici o si va incontro a delle responsabilità precise o se ci mettiamo a cavillare ogni volta su ogni singolo atto, qui potremmo fare, diciamo trasformiamo l'aula consiliare in un Tar e ci possiamo sbizzarrire, intanto perché l'atto perfetto non esiste e poi perché benché meno diciamo nella struttura amministrativa del Comune dell'Aquila, per una serie di motivi, non ultimo il fatto che la successione degli atti che si producono è molto elevata, che le priorità sono diffuse e ripeto, la struttura comunale è debole rispetto alle responsabilità che ha e questo è un portato diciamo che abbiamo ereditato nel momento in cui abbiamo scelto di addossarci tutta la gestione anche della

parte emergenziale senza avere una contropartita importante, ricordo solamente che il terremoto del centro Italia 2016/2017 nonostante l'entità del danno sia inferiore rispetto a quella del cratere del 2009 è ancora assoggettata ad una struttura commissariale, mentre noi qui un po' di anni fa abbiamo deciso che potevamo fare da soli, ivi compresa la gestione del Progetto C.a.s.e., del disastroso Progetto C.a.s.e. e oggi ne paghiamo le conseguenze. Detto ciò da tempo l'Amministrazione aveva richiesto alla struttura di missione che sovrintende ai processi di ricostruzione del cratere 2009, la possibilità di avere delle risorse per effettuare uno studio tombale lo definirei, su tutto il patrimonio immobiliare post sisma, questa cosa l'abbiamo ottenuta dopo tre anni di lunghe fatiche e oggi il Formez attraverso l'utilizzo di professionisti, attraverso un confronto serrato con il settore del Patrimonio, sta procedendo a redigere questo documento, questo documento in cui si prevedono anche e soprattutto delle alienazioni perché è evidente che se l'obiettivo è quello di un ritorno alla normalità esiste una anomalia nel Comune dell'Aquila che è la gestione di un patrimonio immobiliare che non ha pari in città delle stesse dimensioni, ma subito dopo le grandi metropoli, Roma, Milano, Napoli, il Comune dell'Aquila con i suoi circa 7 mila alloggi è tra i primi comuni in Italia come gestione di un patrimonio ed è evidente che non può farlo con le forze che ha a disposizione e alcune anche molto qualificate, va riconosciuto. Entriamo nel merito della questione, diciamo questa è una premessa doverosa di cui non si può non tenere conto; entriamo nel merito della delibera a partire dalla delibera ritirata, la norma che stanziava 15 milioni di euro in tre anni in favore del Comune dell'Aquila, più una quota aggiuntiva per la gestione che è frutto di una battaglia lunga che poi vi riferirò, culminata con l'approvazione nella notte, con il parere negativo del MEF che voleva stralciare quel finanziamento, quella voce, nonostante fosse già approvata in sede di revisione della Legge di Bilancio, stabiliva dei passaggi. Il primo passaggio era quello di protocollo di intesa o menzione, chiamatela come vi pare, con il dipartimento dei Vigili del Fuoco, questo è frutto di un lungo confronto fatto con il dipartimento, non è che ce lo siamo inventati noi. Col dipartimento che stabiliva, prima attraverso il protocollo di intesa chi doveva fare cosa e in che tempi e, poi, declinare questi impegni, queste attribuzioni di responsabilità attraverso atti che fossero, naturalmente, conformi alla norma. Quindi il protocollo di intesa stabiliva i tempi per procedere all'alienazione del compendio immobiliare e, successivamente, attraverso un atto di Consiglio, quello che stiamo votando oggi, come, diciamo, è competenza dell'Assise la gestione del patrimonio, alienazioni, permuta, vendite, eccetera, eccetera, stiamo procedendo alla alienazione del compendio di Sassa Nucleo Industriale, in favore del dipartimento. E lo dobbiamo fare con tempi che, nel frattempo, si sono accelerati, perché la realizzazione della scuola di formazione dei Vigili del Fuoco nella città dell'Aquila, è rientrata tra le opere prioritarie del Governo, e ad essa è stato assegnato un commissario. Quindi, diciamo, è nel

pacchetto delle cose più urgenti e più importanti, commissario che è stato individuato nella persona del Provveditore regionale, inter-regionale alle Opere Pubbliche, l'Ingegnere Rapisarda, il quale nel corso di un incontro, che abbiamo avuto in Prefettura, Comune, Provveditorato, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, ha stabilito questi termini. E quindi, diciamo, non è frutto di un'accelerazione voluta dall'amministrazione che, inevitabilmente, cagionerà qualche disagio alle famiglie che attualmente sono residenti a Sassa, ma è proprio per mettere nelle condizioni la città dell'Aquila, di avere un'opera che riveste un carattere strategico a livello non soltanto locale, ma a livello nazionale. Bene ha fatto il Consigliere Lelio De Santis a richiamare la vicenda della Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza di Coppito, perché è da quell'epoca, era la metà degli anni '90, che nella città dell'Aquila, in condizioni di normalità, non si immaginasse una cosa a livello nazionale così importante, fondamentale. E se questo è stato possibile è perché, nel luglio dello scorso anno, dopo diversi incontri che c'erano stati, con le ben note vicende della localizzazione, della Scuola, del Comando Provinciale e tutto quello che ne è conseguito, è inutile che ci torniamo su, si decise che una delle scuole di formazione dei Vigili del Fuoco, perché originariamente ne erano previste tre, una al nord, una al centro e una al sud, fosse localizzata nella città dell'Aquila. Era un impegno che prendemmo grazie alla disponibilità di un uomo che aveva seguito da vicino le questioni della città dell'Aquila, che è Fabio Dattilo e che poi è proseguita con il suo successore, con Guido Parisi, un altro che conosceva bene le vicende della città dell'Aquila, e che ha voluto da corso a quell'impegno preso nell'estate dell'anno scorso. Non è stato tutto semplice, perché le prime richieste dei Vigili del Fuoco erano di un'area molto ampia e di un'area che avesse, se lo leggete, anche nella norma, che fosse, diciamo, compatibile con le esigenze del Corpo dei Vigili del Fuoco e che avesse dietro di sé anche una narrazione. Perché dico questo? Perché i Vigili del Fuoco e L'Aquila, per battere la concorrenza di altri, magari anche più attrezzati rispetto alla Città dell'Aquila, doveva portare con sé qualcosa in più. E quel qualcosa in più, insieme a Fabio Dattilo, fu individuata proprio nel fatto che la scuola dovesse sorgere al posto di un compendio del Progetto C.a.s.e., proprio per raccontare questa storia di un pezzo di città occupato per dare risposta agli sfollati, e quindi, come elemento legato all'emergenza e che poi diventasse, invece, un elemento visivo, fisico di rinascita a cui i Vigili del Fuoco volevano concorrere profondamente, esattamente così come si erano impegnati all'indomani del terremoto del 2009. E doveva avere quelle caratteristiche, perciò anche in risposta a chi, magari, ha avanzato altre ipotesi, si è parlato dell'ex Sercom, di altre parti. Ipotesi che gli abbiamo sottoposto, ma i Vigili del Fuoco volevano intanto un luogo pubblico, per cui neanche strutture private e un luogo che avesse, esattamente quelle caratteristiche, che per esempio, il complesso ex Sercom, non garantiva e non poteva soddisfare. E abbiamo individuato Sassa per un doppio motivo, intanto per la prossimità a

centri strategici dell'attività dei Vigili del Fuoco, aeroporto di Preturo, per esempio, la vicinanza della ferrovia con la presenza di una fermata, benché mai attivata, ma utile all'occorrenza, e che rappresentasse, anche, un riscatto della città dell'Aquila che aveva dovuto subire a causa di responsabilità, che grazie alla nostra attività, perché era stata tralasciata, sono in corso di accertamento, rispetto ai difetti costruttivi, perché nonostante ci fossero stati crolli dei balconi, le inagibilità delle palazzine, quelle vere e quelle, diciamo, presunte, per identica tipologia costruttiva, non erano state mai avviate le procedure, per esempio, per l'escussione delle polizze, sottoscritte a suo tempo, con il rischio che queste scadessero e quindi non ci saremmo potuti rivalere su costruttori che avevano... su realizzatori che avevano costruito in maniera non confacente alle norme e agli indirizzi dei progetti. Ed è ben noto che il Progetto C.a.s.e. di Sassa N.S.I. ha otto di queste piastre, i cui costi di demolizione, come pure chiese una mozione del Consiglio Comunale, nella precedente consiliatura, se non ricordo male primo firmatario il Capogruppo del PD Stefano Palumbo, sarebbero stati un costo a carico del Comune dell'Aquila. Naturalmente, naturalmente, facemmo presente subito, dopo la scelta, diciamo, e la soddisfazione di questa che, per il momento, è l'unica scuola e se volete saperla tutta, penso che, prospettiva, sarà anche l'unica scuola di formazione dei Vigili del Fuoco, e ci dirò perché. Sapevamo, naturalmente che questo avrebbe creato dei disagi ai cittadini residenti, che mi permetto di correggere anche quanto ha riportato la stampa, non stiamo sfrattando, lo sfratto è un altro strumento, diciamo, giuridico. Significa cacciare fuori di casa delle persone e metterle nelle condizioni di pensare a sé autonomamente. Invece noi abbiamo avviato un'attività di ricollocazione di queste famiglie. Io capisco i disagi, capisco le necessità della formazione, diciamo, di un certo ambiente sociale e comunitario e anche le difficoltà di chi si sposta in continuazione. Penso che ognuno di noi, ognuno dei presenti qui dentro, tranne pochi fortunati, hanno fatto, nel corso degli ultimi dodici anni, due, tre quattro traslochi, e alcuni ancora non trovano neanche la collocazione definitiva. E ne siamo perfettamente consapevoli, ci dispiace, ce ne scusiamo, però io credo una cosa, che a queste famiglie, a queste persone, esattamente come tutti quelli che sono stati soggetti a doversi spostare in continuazione, io dico che questa è una iniziativa che noi facciamo, non tanto per noi stessi, ma lo facciamo per i nostri figli, per i nostri nipoti, quelli un po' più anziani, per avere un domani lo stesso privilegio che abbiamo vissuto a metà degli anni '90, con la Scuola di Formazione degli Allievi della Guardia di Finanza. E dico che è l'unica scuola, e rispondo anche alle questioni del Consigliere Lelio De Santis in ordine alla, diciamo, compatibilità dell'area rispetto alle necessità del Dipartimento, che il Dipartimento ha già effettuato uno studio di massima su quell'area, ha anche predisposto un piano di fattibilità ecco chiamiamolo così perché non si può parlare di progetto vero e proprio, in cui si arriverà a regime a 750 allievi dei Vigili del Fuoco, quindi, esattamente, la quota complessiva che a livello nazionale è

assegnata al Corpo. Quindi la necessità anche di fare presto deriva dal fatto, siccome le nostre rassegne stampa le leggono al Dipartimento, deriva dal fatto di poter dire, al Dipartimento, “noi stiamo rispettando le scadenze, avete dei soldi, avete un Commissario, se anche voi fate presto quello che vi viene richiesto noi qui a regime ospiteremo 750 ragazze e ragazzi, dei Vigili del Fuoco che saranno, sicuramente, un apporto, non soltanto dal punto di vista etico ed estetico, della città, ma saranno anche un apporto economico importante, esattamente come quello di tutti coloro che da fuori scelgono di venire a lavorare e di venirsi a formare in questa città. Certo che ci sarà bisogno dei controlli, dei vincoli, delle variazioni urbanistiche, faremo tutto quello che sarà necessario. Certo è che dobbiamo anche imparare a soppesare le parole, perché se diciamo che quella è una zona alluvionale, io domani mattina devo fare l’ordinanza di sgombero immediata di quell’area, quindi invece di fare un favore alle famiglie residenti, diciamo che gli creiamo ulteriore disagio, perché se sono in un’area pericolosa immediatamente devono lasciare quell’area. Allora io penso che i messaggi che vanno dati a queste famiglie debbono essere più equilibrati, più corretti, dobbiamo far capire che non è soltanto un problema loro, ma è un problema di cui tutta l’amministrazione si fa carico e tutta la città si fa carico. Io non credo, ne sono certo, conoscendolo, che l’Assessore Vito Colonna, per la sua capacità di ascolto, per la sua dedizione, anche per la sua mentalità diciamo che gli deriva dalla professione che ha svolto, prima della pensione, di militare, con il suo rigore, diciamo, certe volte fin troppo pervasivo. Credo che farà una... proseguirà in questa sua campagna di ascolto e troverà, per ognuna delle famiglie, la collocazione adeguata e magari potremmo dire anche alle famiglie che potremmo garantirgli, visto quello che stanno passando, anche una condizione migliore rispetto a quella attuale. Non credo possa configurarsi come una disparità di trattamento rispetto alle altre famiglie ospitate nel Progetto C.a.s.e. o nei moduli abitativi provvisori della nostra città. Credo che questo sia davvero un momento qualificante, straordinario, perché alcune cose le abbiamo fatte ma sono molto più piccole, il consolidamento della Sovrintendenza che era provvisorio e che invece, oggi, ce lo abbiamo, il Nucleo di Tutela del Patrimonio Culturale, che prima non c’era e oggi c’è, il MAXXI che prima la non c’era e oggi c’è. Poi ci sarà la sede del Servizio Civile Universale, come abbiamo anticipato, con i fondi del fondo complementare del P.N.R.R., e poi avremo la Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione. L’Aquila si candida a diventare un centro di formazione, di livello nazionale e che sfrutterà appieno la vicinanza con la capitale d’Italia, che ha bisogno di, diciamo, devolvere funzioni in favore del territorio circostante, intorno a queste caratteristiche di città centrale e non soltanto per il terremoto ma per la sua capacità di imporsi come città centrale, potremo ragionare anche di tutto il resto, di quello di cui già parliamo. A quel punto avremo le motivazioni per dire al Governo, in sede di spesa del P.N.R.R., che questa è diventata una città importante, non è più

soltanto la città della sofferenza, lì potremo ragionare sulle infrastrutture, su ulteriori fondi, su altri contributi, su altre iniziative, su altre opportunità, che noi dobbiamo costruire passo, passo, esattamente come stiamo facendo. Questa è una città che oggi abbiamo messo in sicurezza dal punto di vista, diciamo, della ricostruzione. I due miliardi e otto che abbiamo ottenuto, con il Governo precedente ci dicono che potremo completare tutta la ricostruzione privata e tutta quella pubblica in tranquillità e , se qualcosa mancherà ancora, saranno veramente, diciamo, dettagli, rispetto ai dubbi, alle incertezze, che abbiamo vissuto in passato, in certi momenti anche drammatici. E dopo aver messo in sicurezza la città dal punto di vista della ricostruzione, dobbiamo metterla in sicurezza anche dal punto di vista economico e, credo, che la scuola di formazione dei Vigili possa rappresentare un momento fondamentale, e noi questo lo vogliamo fare in accordo con le persone che lì ci abitano, perché non è una deportazione, è un sacrificio che vi chiediamo in favore di tutti gli altri cittadini dell'Aquila e dei tanti giovani che verranno a formarsi in questa città. E quindi credo che oggi il Consiglio Comunale, al di là dei dettagli, che in alcuni versi anche condivisibili, sollevati da Elio De Santis, il Consiglio Comunale dell'Aquila debba dare un messaggio importante a livello nazionale, al Dipartimento e al Governo anche che ha impegnato queste risorse così sostanziose e poter mettere, il Provveditorato e il Commissario, nelle condizioni di procedere il prima possibile all'approvazione del progetto esecutivo e all'affidamento dei lavori di realizzazione della scuola. Grazie

#### ***INTERVENTO DEL PRESIDENTE ROBERTO TINARI***

Grazie Sindaco. Allora passiamo alle dichiarazioni di voto. Prima Masciocco

#### ***INTERVENTO DEL CONSIGLIERE GIUSTINO MASCIOTTO***

Grazie Presidente. Allora anche oggi le delibere che vengono portate, ci ha spiegato il Sindaco l'importanza della delibera, quindi mi aspettavo che quella delibera fosse una delibera perfetta sotto il punto di vista delle procedure, che rispecchiasse le norme. Invece, come spesso succede, si scaricano sopra la struttura amministrativa alcuni tipi di responsabilità. Il Sindaco lo ha detto in apertura, Segretario, lei stia più attento quando porta gli atti in Giunta, Bellucci quando prepara gli atti da portare in Giunta e poi in Consiglio, state più attenti, perché il Sindaco, nonostante abbia avuto la possibilità di nominare tre dirigenti fuori pianta organica, anzi quattro, perché un altro è stato preso con il 110 comma 2, la struttura, la gran parte dei dirigenti non è quelli che si è trovato, ma è quelli che lei ha nominato. Quindi se la struttura non rispetta le sue direttive veda che cosa vuol fare, perché qua la preoccupazione lo sa qual è? È quello che credo sia pure dei residenti in quella zona, che voi spostate le persone e poi lì non si realizza perché non ci saranno le

autorizzazioni che, magari, sono necessarie, il problema vero è questo. Cioè non è nelle mani dell'amministrazione comunale il destino di quella zona, perché quando ci sarà la necessità di fare una variante di piano regolatore, perché la destinazione sarà modificata, interverranno altre amministrazioni, che è la Regione, che è la Provincia, e che potrebbero non essere in linea con la nostra posizione. Quindi vi chiediamo, quando abbiamo discusso in Commissione, io personalmente ho chiesto all'Ingegnere Bellucci, gli ho detto "scusi ma lei una volta che trova che il Consiglio Comunale approva questa delibera e, quindi, autorizza il trasferimento di proprietà all'Agenzia del Demanio, lei va al notaio e firma l'atto?", ha detto "no, noi ci abbiamo questa, poi dobbiamo in qualche modo convincere i residenti o costringere", perché a questo punto, visto quello che ci hanno detto, non è soltanto se non ci sarà un'adesione volontaria allo spostamento, cioè in qualche modo poi, se volete... se non volete avere la certezza ancora prima, se si può realizzare o meno perché guardate L'Aquila è entrata nel cuore sia degli italiani e sia dei vari governi che si sono succeduti, perché, diciamocela tutta, cioè non è che le varie..., ci sono state diversi tipi di maggioranza nel corso di questi anni, cioè di diversi colori politici a volte anche diverse dal colore politico che governa la città, ma nessuno ha fatto caso a questo, perché quando c'è stata la necessità o di rifinanziare la fine della ricostruzione, oppure mettere in piedi la pubblica amministrazione, i Vigili del Fuoco, però è sempre un contrasto. Per quanto riguarda la sede provinciale dei Vigili del Fuoco anche là a viale Panella, ci sono delle problematiche che non vengono affrontate e il Consiglio Comunale non può essere il tappetino dove, alla fine, ci si pulisce i piedi e si cerca soltanto di prendere il voto per il passaggio di proprietà. Io mi auguro che in qualche modo voi Consiglieri di Maggioranza, noi proprio cioè noi abbiamo saputo delle cose oggi in Consiglio Comunale, che il Sindaco ce le ha dette per come si sono svolte le situazioni. Lo studio di fattibilità riportato all'interno della delibera, noi non lo abbiamo, non l'abbiamo mai ricevuto. Ma è anche una forma di cortesia nei confronti dell'organismo che decide i destini e le sorti, anche urbanistiche, della città, perché se la Giunta avesse potuto far da sola, avrebbe fatto da sola, non è così. Non lo schema di convenzione, perché lo schema di convenzione deve essere approvato in Consiglio, ma l'accordo programmatico che è stato fatto, il cronoprogramma che è stato fatto, certo che può farlo, è legittimata? Certo che legittimava la Giunta a farlo, ma poi, sempre, bisogna arrivare in Consiglio Comunale. Un Consiglio Comunale informato, un Consiglio Comunale che ha la possibilità di discutere, e non ci si chiude su Maggioranza e Minoranza, pensa che possa essere utile anche a lei Sindaco, per i motivi che ha detto in premessa, cioè per le difficoltà che questo Comune ha nella costruzione di atti amministrativi che siano corretti. E allora l'esperienza di tanti Consiglieri Comunali che calcano, cioè che siedono ancora su questi banchi, potrebbe essere utile se coinvolti. Ma se non vengono coinvolti, poi l'unico punto, l'unico luogo dove è possibile fare emergere queste

difficoltà per la realizzazione, perché siamo tutti d'accordo a realizzare la Scuola del Vigili del Fuoco all'Aquila. A chi... cioè chi potrebbe essere contrario, su perché. Allora ecco, se si riuscisse a coinvolgere più spesso il consiglio comunale sarebbe opportuno, comunque Articolo Uno, non partecipa al voto

#### ***INTERVENTO DEL SINDACO PIERLUIGI BIONDI***

Grazie Consigliere Masciocco. Consigliere Bonanni prego

#### ***INTERVENTO DEL CONSIGLIERE ANNA LUCIA BONANNI***

Grazie. Sarò molto breve perché molte cose sono state già dette. Io credo che, non ripeterò le argomentazioni ovviamente del collega, appunto, De Santis, che le ha esposte in maniera chiara, precisa e dettagliata. Io credo che, rispetto a quello che ha detto il Sindaco, che bisogna però osservare che non si può parlare di due, di dettagli o di cavilli, a proposito di due elementi macroscopici che rendono difettosa questa procedura, e cioè la mancata di variazione di destinazione d'uso, e la presenza di persone, molte famiglie nel complesso e nell'area che il comune intende cedere come proprietà. Credo anche che non si possa imputare sempre al passato le proprie mancanze e, quanto al problema della struttura comunale, non starò a ripetere quello che appunto ha già detto il collega Masciocco, questa è una struttura che da quattro anni in qualche modo vi siete gestita, vi siete organizzata, vi siete scelta, in buona parte. C'è poi un passaggio paradossale, non so se non ho capito bene, ma di che cosa ci stiamo lamentando? Che non abbiamo più una struttura commissariale? A dodici anni dal terremoto vogliamo avere ancora un commissario che agisce in deroga a tutte le norme, come accade nelle emergenze? Io penso che questo sia un paradosso. Quando il Sindaco e gli amministratori, e consiglieri si sono candidati a governare questa città, io immagino che si siano candidati a governarla secondo tutte le regole, normali, delle procedure, diciamo, che la democrazia prevede. Ora siamo tutti ben consapevoli, io lo voglio ribadire perché deve essere però veramente chiaro e lampante, dell'importanza dell'istituzione di questa scuola di formazione. Questo è ovvio e anche se antipatico, va bene sottolineerò l'ovvio. Però non ci si può avvenire a fare il panegirico dell'importanza di questa cosa, con un lungo discorso, quando poi osta all'approvazione di questa delibera, ostano dei motivi oggettivi, che sono, ripeto, macroscopici. È come se io andassi a chiedere la patente, perché mi serve per lavorare, ma non conosco il Codice della Strada e cioè... ed io “ma a me serve per lavorare! Facciamo un'eccezione a questa cosa, non stiamo a vedere troppi dettagli, ne ho bisogno” insomma, scusate se riducono le cose in una maniera un po' semplicistica, ma mi sembra che si stia parlando di questo. Questa cosa è importante quindi facciamola a tutti i costi, anche se poi gli atti non sono fatti come andrebbero fatti. Ora io non credo



che ci si possa mettere nella condizione, a noi Consiglieri, ma che si tratti di Consiglieri Maggioranza o di Minoranza come nel mio caso, nel caso del Gruppo che rappresento. Non ci si può mettere nella condizione di dire “approvate qualcosa che non è ben fatto, perché questa cosa è importante”, non è corretto, non è giusto, non ci si può chiedere. Quindi a fronte di un atto, ripeto, macroscopicamente difettoso di una procedura irregolare, non ce se lo può chiedere. Per cui, per dichiarazioni di voto, dirò che, con dispiacere, non partecipo a questo voto, voglio precisare però una cosa, io non avrei nessun problema a votare una delibera di un'amministrazione, di cui sono Consigliere di Minoranza, se questa delibera fosse utile giusta se fosse fatta come si deve. Cioè non ho pregiudiziali, siccome sono di Minoranza a tutti i costi devo dire no, e non di questo si tratta, ripeto. Però non ci si può mettere nelle condizioni di votare delle cose che sono difettose, irregolari, accampano l'argomentazione che sono cose importanti. Se sono cose importanti, fate gli atti come si deve e in futuro li voteremo

*Applausi*

#### ***INTERVENTO DEL PRESIDENTE ROBERTO TINARI***

Non si battono le mani per cortesia. Palumbo prego

#### ***INTERVENTO DEL CONSIGLIERE STEFANO PALUMBO***

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Anche io intervengo brevemente, per fare alcune considerazioni sulla scorta pure degli interventi che mi hanno preceduto e, soprattutto, quello del Sindaco. Ormai sono io, personalmente, alla seconda esperienza, seconda consiliatura in Consiglio Comunale e, quindi, mi è capitato, nel corso di questo tempo, di vedere, di avere a che fare con questioni semplici, di ordinaria amministrazione, invece questioni più complesse. Credo che questa sia una di queste, oggettivamente, perché è una novità, rispetto all'ordinario, quello di dover trovarsi nella condizione di cedere un patrimonio così importante, e di farlo anche in tempi così stretti, così come imposti dalla Legge e dai passaggi che ricordava il Sindaco. Ma proprio su questo io volevo porre, fare una riflessione, dividerla con voi, perché una questione di metodo, è una questione di metodo che vede, ormai, una consuetudine dell'attuale amministrazione, è quella di bypassare, sempre, sistematicamente, il Consiglio Comunale, non coinvolgendolo nelle fasi preparatorie di processi, anche complessi, e poi ritrovarsi, quindi, ad un confronto che poi, inevitabilmente diventa più complesso e complicato, nel momento in cui bisogna decidere, e creando sempre quel gioco delle parti, tra cui ci sono i buoni e cattivi a decidere le sorti della città. Il Sindaco faceva un rilievo sul fatto che quell'area, se dovesse essere considerata alluvionale, imporrebbe a lui, come Sindaco

della città, un'ordinanza di sgombero dell'area. Io rispondo però che, probabilmente, problemi dicevamo di questa sorta, potrebbero non esserci, come potrebbero esserci, perché nel frattempo sono passati degli anni, cambia, cambiano tante cose, cambiano le situazioni, sappiamo bene che andiamo incontro a rischi dovuti ai cambiamenti climatici, che potrebbero imporre, anzi imporrebbero alle amministrazioni comunali, regionali, di pianificare e rivedere anche tutta una serie di vincoli, in virtù di questi cambiamenti climatici che portano una serie di problematiche connesse con rischi, appunto, connessi. Io mi auguro naturalmente che lì non c'è un problema, non c'era allora, quando è stato deciso di fare il progetto case, non c'è oggi, e mi auguro che in prospettiva non ci sarà. Ma è una valutazione che non possiamo lasciare così in secondo ordine, perché ci interessa portare a casa un risultato che è importantissimo nella città, e questo penso che tutti ne siano assolutamente consapevoli. E agganciandomi alla questione, diciamo a questa riflessione sul rischio e alluvionale, mi permetto una battuta, qui il gioco non può essere quello che si prova a fare, della battaglia navale in cui il Sindaco piazza sul territorio le sue navi, e poi, l'Opposizione, in Consiglio Comunale, deve provare ad affossare queste navicelle, navi, che vengono messe sul territorio. Qua manca una pianificazione urbanistica, c'è una carenza grave, grave, grave e in questi... in questi quattro anni e mezzo, ormai, nulla si è fatto in termini di pianificazione e, oggi, ci troviamo di fronte con una problematica, cioè che un'opportunità che si trasforma in una problematica, perché io, il Sindaco lo ricordava, nel lontano 2016, portai in Consiglio Comunale una mozione che chiedeva una cosa semplice, all'epoca sembrava forse una cosa fuori dai tempi, però sono abituato un po' ad anticiparli, perché la programmazione e la pianificazione poi richiede tempo, studio e soprattutto tempo di metabolizzare alcuni processi. Portai in Consiglio Comunale la mozione che chiedeva una cosa semplice, fare un piano di abbattimento dei Progetti C.a.s.e., che ritenevamo non essere in prospettiva più utili, e invece di valorizzazione di quelli che, invece, per determinare condizioni, potevano essere utili sia ai fini abitativi, sia a una riconversione, come si sta cercando di fare oggi. Questa cosa non c'è, ma non perché non c'è per..., perché il Consiglio Comunale, l'amministrazione comunale, ha disatteso quell'indirizzo politico che, attraverso il voto del Consiglio Comunale sulla mia proposta, era stato dato. Oggi sarebbe stato molto più semplice disporre di questo piano e di dire, perché poi lì sì, un piano del genere presuppone una valutazione urbanistica, il rispetto dei vincoli, soprattutto pianificare anche come quelle persone che in quei insediamenti ci abitano, devono, con quali tempi, con quali metodi, con quali condizioni, ricollocati altrove. Quindi è tutto un percorso di programmazione urbanistica, sociale, abitativa che, purtroppo, manca. Poi si presenta la Legge, che noi ringraziamo il Governo che l'ha fatta, in cui si dice a L'Aquila verrà istituita la scuola di formazione dei Vigili del Fuoco, e poi ci troviamo nella difficoltà di collocarla senza avere, poi, gli

strumenti per farla, questa decisione, al riparo di eventuali inconvenienti che potrebbero presentarsi in seguito. Io parlo per me, perché voglio dirlo l'ho vissuto in prima persona, lo conosco, feci delle obiezioni formali, scritte, ad esempio sull'iter urbanistico per la variazione delle norme tecniche attuative, sui piani, sulla ricostruzione delle frazioni. Per ben due volte, perché l'iter è venuto in Consiglio Comunale tre volte. Quindi adozione, ratifica delle osservazioni e poi approvazione definitiva. Per due volte feci presente che si stavano..., non si stavano rispettando le leggi, mi fu detto dai Dirigenti, da tutti quanti, che così non era, la Sovrintendenza ha fatto ricorso, il risultato qual è? Che il TAR ha cancellato tutte le delibere fatti in tre anni, il risultato, quindi cosa abbiamo ottenuto? Io non è qui, che qualcuno vuole aver ragione a tutti i costi, ma le obiezioni sollevate dal Consigliere Lelio De Santis, che è inutile che ripeto, sono delle obiezioni sostanziali, rispetto ad un iter amministrativo che deve essere messo al riparo da eventuali ricorsi, da eventuali situazioni che dovessero emergere successivamente e, che potrebbero compromettere, quello sì, la realizzazione all'Aquila di una struttura, che tutti quanti vogliamo. Questo è il compito del Consiglio Comunale, questo è il compito della politica e degli amministratori, che devono mettere al riparo il percorso amministrativo da possibili incidenti, o cortocircuiti. Mi sembra che adesso stiamo, Colantoni scusa, perdo il filo sennò. Siamo arrivati ad ottobre, la Legge è di dicembre di l'anno scorso, ci sono stati dieci mesi di tempo che potevano essere utilizzati per fare meglio tutto. Casomai già a gennaio avvisare i cittadini che c'era questo percorso, accompagnarli con una discussione sulle possibilità, perché poi, capite bene, che a settembre parte la scuola, cioè ci sono le famiglie che organizzano la propria vita anche in funzione di dove abitano. Quindi è evidente che questa cosa richiede un approccio, una sensibilità diversa e soprattutto una soluzione che vada incontro poi alle esigenze dei tanti cittadini che abitano lì. Osservo che inizialmente il progetto attuale prevede 250 allievi, giusto? In prospettiva si potrebbe arrivare a 750. Lì una parte di palazzine già sono inagibili e, quindi, diciamo già sono libere. Perché poi la convenzione prevede noi trasferiamo in bene libero da persone e cose. Io credo che si possa anche, al momento, valutare un percorso graduale, perché non è pensabile nei tempi...

#### ***INTERVENTO DEL SINDACO PIERLUIGI BIONDI***

Lo abbiamo chiesto all'Agenzia del Demanio e al Dipartimento, ci hanno detto di no

#### ***INTERVENTO DEL CONSIGLIERE STEFANO PALUMBO***

Ok, va bene, allora questa è già una considerazione di cui vengo a conoscenza adesso. Però cerchiamo, diciamo di..., io quello che vi chiedo, da Consigliere di Opposizione responsabile, responsabile, perché io me lo ricordo quando, invece, stavo ai banchi della Maggioranza e c'erano,

alcuni Consiglieri di Opposizione, che adesso casomai non siedono manco più qua, ma stanno alla regione, che facevano i capipopolo, portavano gente in Consiglio Comunale, aizzavano le cose, poi cambiano i contesti e a me non va di ripetere quel... quello spartito. Però voglio mettervi, inchiodarvi, di fronte alle responsabilità che una maggioranza di governo, un'amministrazione deve avere, responsabilità che purtroppo sempre manca. E siccome, il Sindaco l'ha detto, oltre questa della scuola di formazione dei Vigili del Fuoco, altre opportunità si aprono alla Città dell'Aquila, in virtù del piano nazionale di ripresa e resilienza, con fondo complementare, tutta una serie di possibilità, io chiedo e ne ho fatto anche formale richiesta al Presidente Tinari, per la richiesta di una convocazione di un Consiglio Comunale, che sul tema del P.N.R.R. apre una discussione, che vorrei immaginare fosse anche permanente, nelle commissioni, nelle cose, che coinvolge tutte le forze politiche nella definizione di tutti quei presupposti necessari per portare a compimento i risultati, di cui, altrimenti, la Maggioranza, l'Amministrazione, se ne può fare vanto, con tutti però gli ostacoli. Secondo me se siamo tutti responsabili, invertiamo questo percorso, ricostruiamo insieme, evidentemente poi ognuno si assume la responsabilità delle proprie scelte, ma anche di favorire alcuni percorsi. Io in virtù di tutto questo che ho detto, naturalmente rispetto a tutte le perplessità che ci sono, che ci sono, oggettive, fatte presente da Lelio De Santis, non posso che limitarmi a non partecipare al voto, perché voglio, voglio come cittadino aquilano la scuola di formazione, temo che questo percorso, così accelerato e così improvvisato, possa rappresentare e presentare dei rischi. Grazie

*Applausi*

#### ***INTERVENTO DEL PRESIDENTE ROBERTO TINARI***

Grazie. Per cortesia, è già la terza volta, non si applaude, si vota... c'è prima Colantoni

#### ***INTERVENTO DEL CONSIGLIERE FERDINANDO COLANTONI***

Signor Sindaco, colleghi e presenti tutti. Io ho seguito, con grande interesse, tutta l'evoluzione e la discussione articolata che c'è stata nella Prima Commissione. Ho ascoltato veramente in maniera precisa, e prendo gli appunti, io le mie carte sono tutte praticamente con appunti circostanziati, per quelli che sono stati i così problemi sollevati dal Consigliere Lelio De Santis, da Masciocco, dal Consigliere Mancini, da Palumbo. Tutti quelli che hanno detto delle cose, per molti versi, l'ha detto anche il Sindaco, interessanti. Però, ecco, questa nostra città, questa nostra città, vive un momento che è particolare nel senso di, è bene la ricostruzione, è bene che ci siano questi fondi, a cui ha fatto riferimento il Sindaco di alcuni miliardi, che possono garantire la ultimazione della ricostruzione,

ma se non diamo una svegliata all'aspetto sociale, quello vero, quello che è della vita corrente, di tutti i giorni, della quotidianità, io penso che facciamo ben poca cosa, come Consiglieri andiamo a realizzare delle strutture che, per molti versi, rischiano di essere abitate da pochi, perché guarda caso molti immobili al centro ristrutturati, anche per motivi connessi al problema sollevato per i sottoservizi, non sono riabitati. E allora se capita un'opportunità, tipo quella di questa formazione per la scuola dei Vigili del Fuoco, che viene, praticamente, dallo Stato scelta L'Aquila per delle motivazioni che, a monte, presuppongono anche l'interesse da parte dell'amministrazione, perché non è un fatto meramente casuale che hanno scelto L'Aquila, è stato un tipo di supporto ed impegno da parte di questa amministrazione a seguire queste evoluzioni, no?! Io quindi dico i 15 milioni sono una cifra importante, da spendere in tre anni, il milione che viene dato per la manutenzione è un'altra cifra ragguardevole, no, e l'area, sull'area voglio dire semplicemente una cosa brevissima. Ho ricevuto, come penso gli altri Commissari della Prima, la mail che ha inviato l'Architetto Antonio Perrotti, nella quale si paventava, fino a riportare un video, laddove nel 2010, c'è stato quel tipo di allagamento, come capita quando qualche volta all'Aquila, nella parte bassa lì della città, di fronte alla rotonda di via della Beata Antonia, no, ci sta questa possibilità. C'è stato un forte acquazzone, io stesso a livello un po' di pretesto e di ricerca della verità, quando ho fomentato con impegno, lo sapete tutti, la rimozione dell'antenna di Pagliare di Sassa, avevo cercato il pretesto della situazione dell'acqua che creava problemi nella zona. Poi sono andato ad approfondire e sapete che cosa ho appurato? Che c'era alcuni anni fa, agli inizi del '900, un mulino ad acqua sotto, del nonno di tale Giulio Pace, il quale mulino ad acqua poi è stato soppresso per mancanza di acqua, le ruote non giravano più, perché praticamente è andato a secco. E tra l'altro i Vigili hanno fatto un sopralluogo, i Vigili del Fuoco, hanno fatto un sopralluogo ed hanno verificato che questo problema non esiste, circa la rimozione dell'antenna. Quindi avevo sollevato qualcosa a pretesto per agganciare alle firme raccolte, questa motivazione. È stata smontata. Adesso che cosa dico? Dico che come gruppo di Fratelli d'Italia, per quello che è una pratica amministrativa, portato una delibera, portata dall'Assessore Colonna, la voto, non già per spirito di partito, perché Colonna fa parte del mio gruppo, ma la voto convinta... convintamente, perché basta con tutte le pastoie che si vanno a creare intorno a situazioni che, spesso, abbiamo condannato come burocrazia, e la burocrazia è il male di questa nazione. Noi non stiamo buttando il carro davanti ai buoi perché domani non abbiamo una situazione che risolveremmo in maniera, da cambio di destinazione d'uso. Se questa sarà la Maggioranza che dovrà affrontare il problema, come vota oggi responsabilmente questa delibera, voterà la variazione di destinazione d'uso. Ma la voto convintamente perché sono solidale con quello che ha raccontato in maniera circostanziata Colonna, perché so che sta cercando di drenare, e drenare significa passare da un Progetto C.a.s.e. a un altro Progetto C.a.s.e. questi

signori che legittimamente sono affezionati, in un posto dove stanno da alcuni anni, tant'è che i numeri che mi ha fornito l'Assessore, e chiedo scusa a Palumbo perché prima cercavo queste notizie quando, stavo parlando con l'Assessore, mi ha fornito come notizia che oltre cento persone hanno dato il loro assenso, una sessantina di persone, di famiglie chiaramente, debbono ancora essere interpellate. Quindi penso che ci sarà, come ha detto il Sindaco, una opportuna possibilità di destinazione condivisa. Ma quello che più mi ha convinto a dire, e a fare questo intervento, non l'avrei fatto, avrei votato, è stata la relazione dettagliata del Sindaco che ha riportato in maniera analitica ogni passaggio, ogni sviluppo della vicenda, con la flemma, con la sua calma, con la sua sagacia, sotto il profilo di passaggio e dietro passaggio, ha riportato questa situazione e mi ha convinto a votarlo in maniera serena

#### ***INTERVENTO DEL PRESIDENTE ROBERTO TINARI***

Grazie, grazie Consigliere. Prego, Consigliere Angelo Mancini, siamo in dichiarazioni di voto, abbiamo già detto tutto, se vuoi aggiungere qualcosa

#### ***INTERVENTO DEL CONSIGLIERE ANGELO MANCINI***

Sarò brevissimo, non preoccuparti, un intervento breve. Vabbè, tutte le regole vengono rispettate in quest'aula, quella della bustina, quella della mascherina, del distanziamento, vedo con piacere che tutti si sono adeguati a quella che è la disposizione nazionale sull'uso delle mascherine in ambienti chiusi per il distanziamento, quindi mi pare che questa della bustina sia fondamentale. Ritengo che siano fondamentali pure le altre e invito tutti, a te in particolare Presidente, a far rispettare questa regola perché, già l'ho detto altre volte, su questa questione non si scherza perché in ballo la salute delle persone e le persone non sono tutte uguali. Qui si gioca e si è giocato sempre in base all'età, quindi da adesso in poi, cioè se vedo una persona che qui dentro non indossa la mascherina e non la indossa in maniera corretta e non rispetta i distanziamenti, io faccio riferimento alle autorità preposte. Questo dovresti essere tu a farlo, non costringere me a dirlo. Quindi, ritornando a un discorso che è quello che ha fatto il Sindaco, e lo ringrazio e lo saluto perché è tanto che non ci sentiamo e non ci vediamo, io penso che un sindaco di una città dovrebbe avere più rispetto, poi passo alla delibera, per quanto riguarda la struttura e soprattutto quella struttura alla quale lui è a capo e della quale fa le ristrutturazioni e nomina anche le persone nei posti fondamentali. Quindi il confezionamento delle delibere da parte di queste persone può essere delle volte approssimativo, ma esiste una Giunta dove ci sono gli assessori, dove c'è il sindaco che firmano quelle delibere. Quindi quelle delibere le debbono leggere e capirle, non solo leggerle, capirle Colonna, quindi capirle e quindi portarle in maniera che siano confezionate con l'iter giusto. Non mi sembra assolutamente

corretto quello di scaricare sulla struttura comunale le responsabilità che derivano dalla struttura politica, perché è quella che la organizza, è quella che ne è responsabile, è quella che dovrebbe anche verificare. Non ha solo la responsabilità politica, cioè gli amministratori, cioè noi consiglieri comunali, il sindaco, siamo amministratori, non siamo politici quindi, se non siamo in grado, non scarichiamo sugli altri. Questo giusto per un commento. In commissione ho detto quello che penso, conoscendo la zona e conoscendo quello che sta succedendo. Intanto questa delibera qui è una delibera che impone a noi, Consiglio comunale, di decidere sulla proprietà del Comune dell'Aquila come previsto dal 267. E io, prima di cedere una proprietà, voglio capire la destinazione di questa proprietà, che tipo di destinazione urbanistica ha, che tipo di conformità al PRG ha e che tipo di conformità ambientale ha, altrimenti non cedo la proprietà, perché su quella proprietà ci viene realizzata una struttura che rischia di non essere realizzata se non è conforme. Allora l'Ingegnere Bellucci che oggi c'è, non c'è Ferella e mi dispiace perché insomma non sono abituato a parlare di persone quando non ci sono, l'altra volta in quella commissione Ferella ha avanzato un'ipotesi che chiaramente chi conosce, non lo so se c'è Giorgio De Matteis in aula, chi conosce com'è andata la vicenda del Progetto C.a.s.e e come sono state scelte le aree, cioè tutti quanti lo sappiamo, cioè Ferella ha azzardato l'ipotesi che quell'area è conforme alla destinazione sia urbanistica, quella del PRG, la conformità, sia ambientale. E non lo so in base a che l'abbia detto perché, noi sappiamo tutti, che quelle aree non avevano quella destinazione, lì c'è stato fatto un intervento in emergenza. Quindi io, prima di cedere la proprietà al demanio, voglio capire qual è la destinazione di quell'area. La destinazione oggi di quell'area non c'è, perché la maggior parte dei terreni erano, e Giorgio forse qui mi può dare sicuramente una mano, non era quella edificabile. E tante persone, tanti proprietari di quelle aree addirittura rivendicano oggi la proprietà, quindi di essere pagati, di risarciti, l'indennizzo in base a quello che c'è stato realizzato, non quella che era la destinazione urbanistica. E qui si sta tutto un problema, tutto un contenzioso che va aperto. Quindi non voglio riproporre ancora una volta una pregiudiziale su questa vicenda, la lascio perdere, però avverto il Sindaco e chi vota oggi, che se poi quell'area non può essere utilizzata e salta tutto il progetto, la responsabilità chiaramente è di chi oggi assume questo provvedimento e fa il trasferimento di proprietà all'Agenzia del Demanio. Quindi sarebbe stato utile oggi no, e questa amministrazione lo poteva fare, una volta che c'è intenzione di cedere tutto il compendio, stabilire qual è la destinazione. La destinazione noi la sappiamo qual è, perché se sono 250, 500 o 750 non cambia niente. E poi un'ultima cosa, che qui non è stata mai stata considerata, da questa amministrazione ma manco da quella precedente, che le persone non sono dei pacchi che si spostano. Il 207 di via Roma, le persone sono state prese e deportate, secondo loro, a Villa Gioia. Queste persone oggi stanno in quel nucleo industriale di Sassa e lì praticamente hanno ricostruito un pezzo della loro

vita, e non si gioca con la vita delle persone. Quindi a Colonna, di cui mi fido, cioè chiedo, di una volta approvata questa delibera che sicuramente passerà, perché i numero della Maggioranza ci sono, di usare tutta la sua competenza a livello personale, a livello di rapporti con le persone, per scegliere le destinazioni migliori. Comunque a tutti i Consiglieri oggi ricordo che noi facciamo questo trasferimento di proprietà alla cieca, perché non sappiamo poi quello che succederà sulla destinazione urbanistica e quella la conformità urbanistica e quella ambiente che andava, secondo me, fatta prima. Però Ferella qui ha... io sono rassicurato da questo, perché Ferella ha detto che la destinazione già c'è, è quella conforme alla scuola che si realizzerà lì, lo ha detto in commissione, l'ha detto un assessore all'urbanistica. Quindi chiedo un'ultima cosa a Bellucci, se mi può dare conferma di quello che ha detto Ferella come assessore, lei è dirigente, della destinazione di quell'area che è conforme al progetto che bisogna realizzare...

***INTERVENTO DEL PRESIDENTE ROBERTO TINARI***

La invito a concludere Angelo

***INTERVENTO DEL CONSIGLIERE ANGELO MANCINI***

Dal punto di vista urbanistico e dal punto di vista ambientale. Quindi l'unica cosa che chiedo è questa, per non riporre un'altra volta la pregiudiziale

***INTERVENTO DEL PRESIDENTE ROBERTO TINARI***

Sì però Angelo il problema è che se lo ha detto l'assessore... cioè non è che possiamo dire a tutti “ma è vero? Ma è vero? Ma è vero?”

***INTERVENTO DEL CONSIGLIERE ANGELO MANCINI***

Guarda, ma è sicuro quello che ha detto l'assessore, e mi dispiace per Ferella, non è quello che...

***INTERVENTO DEL PRESIDENTE ROBERTO TINARI***

Quindi non è che dobbiamo screditare quello che dice l'assessore con una conferma ulteriore, lo ha detto l'assessore, penso che basti

***INTERVENTO DEL CONSIGLIERE ANGELO MANCINI***

No, le chiedo Presidente solo una cosa, di fare intervenire l'Assessore Bellucci a conferma di quello che ha detto l'Assessore Ferella...



***INTERVENTO DEL PRESIDENTE ROBERTO TINARI***

No l'assessore, è il dirigente Bellucci, non posso far intervenire un dirigente per confermare quello che ha già detto l'assessore, è una cosa scorretta da qualunque punto di vista

***INTERVENTO DEL CONSIGLIERE ANGELO MANCINI***

Ma non lo ha letto qui dentro, lo ha detto in commissione, quindi io ti chiedo in Consiglio comunale...

***INTERVENTO DEL PRESIDENTE ROBERTO TINARI***

Se lo ha detto in commissione c'è un documento ufficiale che lo dice

***INTERVENTO DEL CONSIGLIERE ANGELO MANCINI***

Oggi si approva una delibera e io voglio una conferma di quello che è stato detto in commissione e sapere la destinazione di quell'area, prima di votare il provvedimento sennò... io non mi voglio sottrarre al voto, però voglio avere la certezza di quello che l'assessore ha dichiarato in commissione. Quindi qui lo può dichiarare soltanto un dirigente, non è che lo può dichiarare un altro, quindi ti chiedo di farlo intervenire, altrimenti il mio voto sarà cuore contrario per i motivi che ho detto, e soprattutto Colonna lo sa, perché quando lui riuscirà a indovinare tutte le vocali e tutti gli accenti nelle varie parti, io sarò sempre disponibile a votarlo

***INTERVENTO DEL PRESIDENTE ROBERTO TINARI***

Grazie Angelo. Quindi mettiamo a votazione la delibera "Istituzione del Centro di Formazione Territoriale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nel Comune dell'Aquila. Approvazione dello schema di convenzione ai sensi dell'art. 1 comma 93 della Legge 30.12.2020 n.178 – cessione al Demanio delle aree e fabbricati Progetto C.a.s.e. Sassa". Prego, Segretario Generale  
Punto n. 2 all'ordine del giorno. Con 18 voti favorevoli, il Consiglio comunale approva  
Immediata esecutività della delibera. Con 18 voti favorevoli il Consiglio comunale approva  
l'immediata esecutività



# COMUNE DELL'AQUILA

Del che è verbale

## IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato Digitalmente da :  
**LUZZETTI LUCIO**  
Certificato emesso da : InfoCamere  
Valido da: 17-02-2021 9.30.23 a: 17-02-2024 1.00.00

## IL PRESIDENTE

Firmato Digitalmente da :  
**TINARI ROBERTO**  
Certificato emesso da : ArubaPEC  
Valido da: 16-10-2020 1.00.00 a: 17-10-2023 0.59.59